



Comune di BOTRUGNO
Provincia di LECCE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2023-2025

E

“NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP” ALLA DATA DI APPROVAZIONE

DELLO SCHEMA DI BILANCIO

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione dei fini istituzionali e la promozione dello sviluppo economico e civile dell'ente di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente.

Il percorso si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che daranno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono anche al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento di programmazione strategica ed operativa con cui il Comune organizza le proprie attività necessarie per dare attuazione alle Linee programmatiche di mandato.

È il presupposto degli altri strumenti di programmazione: - Bilancio di previsione - Piano esecutivo di gestione Il presente provvedimento viene adottato in esecuzione dell'art. 170 del TUEL che statuisce che entro il 31 luglio di ciascuno anno la Giunta comunale debba presentare al Consiglio comunale il DUP, per le conseguenti deliberazioni.

Ciò premesso il Consiglio Comunale può esercitare una duplice opzione : a) Approvazione del DUP; b) Richiesta di integrazione e modifica ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento. Una tale richiesta costituisce atto di indirizzo politico.

Il presente Documento unico di programmazione del Comune di Botrugno è stato redatto nella forma semplificata, come previsto per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, dal D.lgs. 23.06.2011 n.118, aggiornato dal D.M. 20.05.2015 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio e Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie del 18 Maggio 2018, che ha recepito la Proposta della Commissione Arconet e ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1 del Principio della Programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: **la Sezione Strategica (SeS)** e **la Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo o quantomeno triennale, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo o triennale, individua gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo o del periodo di riferimento, in coerenza con il quadro normativo generale, nonché con le linee di indirizzo della programmazione statale e regionale, e compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo e Regione alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio di riferimento dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro.

- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarda le specificità legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria, nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Più precisamente, si tratta di indicare l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento nel periodo considerato.

La **Sezione Operativa** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del Documento Unico di Programmazione è redatta per competenza con riguardo al suo contenuto finanziario per l'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio,

Si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione nella predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, infatti, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento Unico di Programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio successivo, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni, ove esistenti;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche per il triennio successivo e l'elenco annuale relativo al primo anno della programmazione;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Il presente DUP contiene anche "LA NOTA DI AGGIORNAMENTO" di cui all' Allegato n. 4/1 D.Lgs 118/2011 punto 4.2. Pertanto, sia le esposizioni che le analisi e le considerazioni già evidenziate nella Sezione strategica e nella Sezione operativa devono intendersi integrate ovvero modificate in via definitiva alla luce delle modifiche riportate nelle sezioni "NOTA DI AGGIORNAMENTO" in calce alle singole voci.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del Documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione, il quale risulta a sua volta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente- programmazione regionale- etc.).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo nel territorio, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo italiano e dalla Giunta della Regione Puglia

Estratto da NOTA TECNICO-ILLUSTRATIVA ALLA MANOVRA DI BILANCIO 2023/25 DELLO STATO

“Il disegno di legge di bilancio 2023-2025 (DLB) si compone di due distinte Sezioni.

La Nota tecnico illustrativa è predisposta in attuazione dell'articolo 21, comma 12-quater della legge n. 196 del 2009 quale allegato, a fini conoscitivi, al disegno di legge di bilancio per il triennio 2023-2025.

La prima parte del documento riepiloga le principali dimensioni finanziarie del disegno di legge di bilancio dello Stato e il relativo raccordo con il conto economico delle Amministrazioni Pubbliche, evidenziando i passaggi che consentono di ricondurre le grandezze di bilancio espresse in termini di contabilità pubblica a quelle definite secondo i criteri della contabilità nazionale e fornisce gli elementi di dettaglio sulla coerenza del valore programmatico del saldo netto da finanziare con gli obiettivi programmatici di finanza pubblica.

La seconda parte della Nota illustra i contenuti e il quadro riepilogativo degli effetti della manovra sui principali saldi di finanza pubblica.

La terza parte del documento riporta il conto di cassa tendenziale e programmatico e il conto economico consolidato delle Amministrazioni Pubbliche, tendenziale e programmatico, ripartito per sottosettori.

Estratto di – “ SEZ. II LA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA” punto 1.1

1.1 Il disegno di legge di bilancio dello Stato per il triennio 2023-2025

“ Il disegno di legge di bilancio 2023-2025 (DLB) si compone di due distinte Sezioni.

La Sezione I contiene le disposizioni normative che determinano modifiche e innovazioni alla legislazione vigente. La Sezione II riporta le previsioni di entrata e le autorizzazioni di spesa a legislazione vigente in termini di competenza e di cassa, comprensive delle rimodulazioni verticali e orizzontali (proposte dalle amministrazioni in sede di formazione del bilancio) previste dalla normativa di contabilità per consentire l'utilizzo più efficiente delle risorse in relazione alle priorità pubbliche. Nella Sezione II sono contenute, inoltre, le proposte di modifica degli stanziamenti previsti a legislazione vigente (rifinanziamenti, definanze e riprogrammazioni) che non richiedono una specifica disposizione normativa e che concorrono – insieme alle modifiche previste con la Sezione I - alla manovra di finanza pubblica.

Il disegno di legge di bilancio dello Stato, integrato con gli effetti finanziari recati dal decreto legge 18 novembre 2022, n. 1761, compone la manovra di finanza pubblica per il triennio 2023-2025 che risulta coerente con gli obiettivi programmatici di finanza pubblica indicati nella Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza 2022 (versione integrata di novembre 2022) e nell'annessa Relazione al Parlamento, entrambe approvate dalle Camere con apposite risoluzioni parlamentari². Si ricorda che il predetto decreto, tra l'altro, ha istituito dal 2023 un apposito fondo (circa 4,1 miliardi nel 2023, 0,5 miliardi nel 2024 e 0,3 miliardi nel 2025 e importi inferiori nelle annualità successive) che è alimentato dagli effetti migliorativi associati ad alcune misure contenute nello stesso provvedimento. Queste risorse sono destinate all'attuazione della manovra di finanza pubblica 2023-2025. Una quota pari a 1,5 miliardi nel 2023, tenuto conto delle oscillazioni dei prezzi energetici, è accantonata e resa indisponibile fino al versamento all'entrata del bilancio dello Stato delle somme incassate dal GSE conseguenti alla vendita del gas. Con il disegno di legge di bilancio il fondo è stato ridotto per un importo di 2,6 miliardi nel 2023, 0,45 miliardi nel 2024, 0,32 miliardi nel 2025 e importi via via decrescenti nelle annualità successive.

Le principali misure contenute nella manovra di finanza pubblica

Tra i principali interventi previsti con la manovra di finanza pubblica rientrano quelli per il contenimento degli effetti del caro energia sulle famiglie, sulle imprese e sugli enti pubblici. Per queste finalità, per il primo trimestre 2023, si rinnovano e potenziano i contributi straordinari, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese per la parziale compensazione dei maggiori oneri effettivamente sostenuti per gli acquisti della componente energetica e di gas naturale, innalzandone l'aliquota dal 40 per cento al 45 per cento per le imprese energivore, gasivore e non gasivore e dal 30 per cento al 35 per cento per le imprese diverse da quelle a forte consumo di energia elettrica (nel complesso oltre 9,8 miliardi nel 2023). Sempre per il primo trimestre 2023, si dispone l'annullamento delle aliquote relative agli oneri generali di sistema applicate alle utenze elettriche e la riduzione delle aliquote degli oneri generali di sistema del gas naturale (complessivamente circa 4,8 miliardi nel 2023) e si conferma la riduzione al 5 per cento dell'IVA sulle somministrazioni di gas per usi civili e industriali (0,83 miliardi nel 2023). Nello stesso trimestre, a beneficio degli utenti domestici che versano in condizioni economiche svantaggiate, o in gravi condizioni di salute, si confermano le agevolazioni tariffarie per la fornitura di energia elettrica e gas, elevando per l'anno 2023 a 15.000 euro il limite di ISEE per l'accesso al beneficio per i clienti di energia elettrica e gas in condizioni di disagio economico (2,5 miliardi nel 2023). Vengono, inoltre, posti a carico della fiscalità generale gli oneri impropri delle bollette elettriche relativi alla disattivazione dei siti nucleari e alle compensazioni territoriali (0,53 miliardi a decorrere dal 2023) e si autorizzano nuove risorse per mitigare le conseguenze derivanti dagli aumenti dei prezzi nel settore del gas naturale agli utenti finali e per consentire la compensazione derivante dal riconoscimento dei costi sostenuti dal responsabile del bilanciamento del gas naturale (oltre 1 miliardo nel 2023). Si prevedono, altresì, ulteriori risorse per fronteggiare le maggiori spese derivanti dagli aumenti dei prezzi di gas ed energia sostenuti dagli enti locali (0,4 miliardi nel 2023) e dagli enti del Servizio sanitario nazionale (1,4 miliardi nel 2023).

Nell'ambito del lavoro e delle politiche sociali si conferma e rafforza, anche per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, l'esonero parziale dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori dipendenti. La misura, già adottata dalla legge di bilancio 2022, prevede un esonero complessivo pari al 2 per cento sulla quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico del lavoratore, fermo restando il limite retributivo mensile di 2.692 euro, ed un incremento dell'esonero di un ulteriore punto percentuale, portandolo complessivamente al 3 per cento, per i lavoratori dipendenti con un reddito mensile fino a 1.538 euro (al netto degli effetti fiscali circa 4,2 miliardi nel 2023 e 0,14 miliardi nel 2024). Per incentivare l'occupazione, con riferimento alle assunzioni a tempo indeterminato e alle trasformazioni contrattuali da tempo determinato a tempo indeterminato effettuate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, si stabiliscono diverse forme di decontribuzione volte a promuovere l'inserimento stabile nel mercato del lavoro dei beneficiari del reddito di cittadinanza, l'occupazione giovanile e l'assunzione di donne, nonché la proroga per il 2023 delle agevolazioni contributive per i nuovi imprenditori agricoli under 40 (al netto degli effetti fiscali circa 0,5 miliardi nel 2023, 0,8 miliardi nel 2024 e 0,6 miliardi nel 2025). Viene, infine, rifinanziato il Fondo sociale per occupazione e formazione (circa 0,2 miliardi a decorrere dal 2023).

Tra gli interventi di maggior rilievo in favore delle famiglie e del sociale si annovera l'incremento del 50 per cento, a decorrere 1° gennaio 2023, dell'assegno unico universale per ciascun figlio di età inferiore a un anno; tale incremento viene riconosciuto inoltre per i nuclei con tre o più figli per ciascun figlio di età compresa tra uno e tre anni, per livelli di ISEE fino a 40.000 euro, nonché la messa a regime dal 2023 dei benefici per i nuclei con disabili stabiliti dal D.L. n. 73/2022 per il solo anno 2022 (circa 0,35 miliardi nel 2023, 0,46 miliardi nel 2024, 0,47 miliardi dal 2025 ed importi crescenti fino a 0,49 a decorrere dal 2028). Per le madri lavoratrici dipendenti che terminano il periodo di congedo di maternità successivamente al 31 dicembre 2022 si prevede l'incremento dell'indennità per congedo parentale dal 30 per cento all'80 per cento della retribuzione per la durata massima di un mese da usufruire entro il sesto anno di vita del figlio (al netto della contribuzione figurativa 0,1 miliardi nel 2023 e circa 0,2 miliardi a decorrere dal 2024). Per l'anno 2023 si prevedono risorse destinate all'acquisto di beni alimentari di prima necessità dei soggetti con un ISEE non superiore a 15.000 euro (0,5 miliardi nel 2023), si prorogano le agevolazioni per l'acquisto della prima casa per giovani di età inferiore a 36 anni (0,13 miliardi nel 2023) e si rifinanzia il fondo garanzia prima casa (0,43 miliardi nel 2023). Per il prossimo anno sono ridefinite le modalità per la fruizione del reddito di cittadinanza che viene abrogato a partire dal mese di gennaio 2024 per finanziare un'organica riforma delle misure di sostegno alla povertà e di inclusione attiva.

Nel settore della sanità viene rifinanziato il fondo sanitario nazionale (2,15 miliardi nel 2023 dei quali 1,4 miliardi sono destinati a fronteggiare i maggiori costi del caro energia, 2,3 miliardi nel 2024 e 2,6 miliardi dal 2025) e sono previste risorse per l'anno 2023 per l'acquisto di vaccini anti SARS-CoV-2 e di farmaci per la cura dei pazienti con COVID-19 (0,65 miliardi nel 2023).

A sostegno delle imprese rientrano il rifinanziamento dei contratti di sviluppo (0,23 miliardi nel periodo 2023-2025 a fronte di stanziamenti di bilancio per 4 miliardi nel periodo 2023-2037), le ulteriori risorse stanziati per l'IPCEI - importanti progetti di comune interesse europeo (0,21 miliardi nel triennio di riferimento a fronte di stanziamenti di bilancio per 2,1 miliardi nel periodo 2023-2031) e l'incremento del fondo di garanzia per le PMI (0,8 miliardi nel 2023). Il disegno di legge di bilancio prevede risorse per il rilancio degli investimenti pubblici, privilegiando quelle Amministrazioni che hanno beneficiato in misura inferiore delle risorse previste a livello europeo con il PNRR-RRF e a

livello nazionale, in particolare, con il Piano di investimenti complementari al PNRR. Secondo questa impostazione sono previste nuove risorse per il completamento dei programmi di ammodernamento e rinnovamento della difesa nazionale e del Corpo della Guardia di finanza (circa 19 miliardi di stanziamenti nel periodo 2023-2039), per il settore dell'aerospazio (stanziamenti per 2,3 miliardi nel periodo 2023-2031) e per la cybersecurity (stanziamenti per oltre 2 miliardi nel periodo 2023-2037). Si autorizzano risorse per la manutenzione straordinaria della rete ferroviaria, l'alta velocità e il finanziamento delle tratte nazionali di accesso al tunnel di base Torino-Lione (stanziamenti per 4,6 miliardi nel periodo 2023-2036), per gli interventi ANAS (circa 2,3 miliardi di stanziamenti nel periodo 2023-2034), per il finanziamento del trasporto rapido di massa (oltre 1 miliardo di stanziamenti nel periodo 2023-2030) e la realizzazione di infrastrutture stradali statali (SS106 Jonica, interventi sulle strade statali delle aree dei crateri sismici 2009 e 2016 e per la Strada Statale n. 4 Salaria - stanziamenti per 3,7 miliardi nel periodo 2023-2037). Sono previste, altresì, nuove risorse per l'edilizia universitaria (stanziamenti per 0,3 miliardi nel periodo 2023-2026), l'edilizia scolastica (0,38 miliardi stanziati nel periodo 2024-2028) e l'edilizia giudiziaria (stanziamenti per 0,6 miliardi nel periodo 2023-2027). Si ricordano, altresì, le somme da destinare ai territori della Regione Marche interessati dai recenti eventi alluvionali (stanziamenti per 0,2 miliardi nel biennio 2023-2024). Ulteriori risorse sono previste per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche in corso o avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 (0,6 miliardi nel 2023, 1 miliardo nel 2024, 1,2 miliardi nel 2025 a fronte di stanziamenti di bilancio per complessivi 11,6 miliardi nel periodo 2023-2027).

Tra le misure a sostegno delle Regioni e degli Enti locali si annoverano la stabilizzazione del contributo riconosciuto ai Comuni per il ristoro del gettito non più acquisibile a seguito dell'introduzione della TASI (0,11 miliardi a decorrere dal 2023), l'incremento del fondo di solidarietà comunale (0,05 miliardi per l'anno 2023), il rifinanziamento dei fondi per il trasporto pubblico locale e del trasporto ferroviario regionale per la compensazione dei minori ricavi tariffari realizzati nel periodo di emergenza da Covid-19 (0,35 miliardi nel biennio 2023-2024), il finanziamento di iniziative di assistenza tecnica specialistica in favore dei Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti rivolte ad assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e i contributi per spesa di progettazione relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, efficientamento energetico delle scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, nonché per la sicurezza delle strade (complessivamente 0,28 miliardi nel triennio di riferimento).

In materia fiscale a partire dal periodo d'imposta 2023 si innalza da 65.000 euro a 85.000 euro il limite di ricavi o compensi che costituisce uno dei requisiti di accesso e permanenza nel regime forfetario per i contribuenti persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni (in termini netti circa 0,3 miliardi nel 2023, 0,37 miliardi nel 2024 e 0,4 miliardi dal 2025). Limitatamente all'anno 2023 si introduce un regime di flat tax che assoggetta a tassazione agevolata del 15 per cento l'eccedenza del reddito d'impresa e/o di lavoro autonomo rispetto al più elevato importo dichiarato negli anni 2020, 2021 e 2022. La base imponibile agevolata non può comunque superare l'ammontare di euro 40.000 (circa 0,8 miliardi nel 2024). Si riduce dal 10 per cento al 5 per cento l'imposta sostitutiva applicabile ai premi di risultato di ammontare variabile e alle somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili dell'impresa, fermo restando il limite di importo complessivo annuo di 3.000 euro (circa 0,22 miliardi nel 2023). La manovra riduce al 5 per cento l'aliquota IVA applicabile ad alcuni prodotti per l'infanzia e a ulteriori prodotti per l'igiene intima femminile rispetto a quanto già previsto dalla normativa vigente (circa 0,2 miliardi dal 2023) e differisce al 1° gennaio 2024 la decorrenza dell'efficacia delle disposizioni inerenti, rispettivamente, all'imposta sul consumo dei manufatti con singolo impiego (c.d. plastic tax) e all'imposta sul consumo delle bevande analcoliche (c.d. sugar tax) (complessivamente circa 0,6 miliardi nel 2023). Per agevolare i rapporti tra fisco e contribuente viene disposto l'annullamento, alla data del 31 gennaio 2023, di tutti i debiti di importo residuo fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015. Si prevede inoltre la facoltà, per il debitore, di fruire di una nuova forma di definizione agevolata dei debiti contenuti nei carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, stabilendo che possano essere estinti versando soltanto le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notifica della cartella di pagamento. Nella stessa direzione vengono introdotte disposizioni sulla definizione agevolata delle somme dovute a seguito del controllo automatizzato delle dichiarazioni relative ai periodi d'imposta in corso al 31 dicembre 2019, 2020 e 2021, sul ravvedimento speciale delle violazioni tributarie, sulla definizione agevolata delle controversie tributarie e sulla rinuncia agevolata dei giudizi tributari pendenti in Cassazione. Complessivamente le misure richiamate comportano effetti per circa 1,14 miliardi nel 2023)".

Altre misure sono prese nel settore della previdenza e riguardo al rifinanziamento delle missioni internazionali.

La manovra, tenuto conto anche delle esigenze rappresentate dalle Amministrazioni, ha previsto interventi di defianziamenti e di riprogrammazione di alcune spese del bilancio dello Stato per circa 2,1 miliardi nel 2023, 0,4 miliardi nel 2024 e 6,2 miliardi nel 2025. Concorrono al finanziamento degli interventi: i risparmi derivanti dalla revisione della spesa delle Amministrazioni centrali definiti secondo la procedura stabilita dalla normativa contabile in attuazione di quanto previsto nel DEF 2022 (0,8 miliardi nel 2023, 1,2 miliardi nel 2024 e 1,5 miliardi dal 2025), gli

effetti migliorativi appostati su uno specifico fondo di bilancio finalizzato al finanziamento della manovra di finanza pubblica in relazione a quanto previsto con il D.L. 176/2022 (circa 2,6 miliardi nel 2023, 0,45 miliardi nel 2024 e 0,32 miliardi nel 2025), nonché la proroga e revisione della disciplina sulla rivalutazione dei terreni, delle partecipazioni e delle azioni negoziate nei mercati regolamentati (circa 1 miliardo nel 2023 e 0,15 miliardi annui nel 2024 e 2025). Maggiori risorse sono attese dall'introduzione per l'anno 2023 di un contributo di solidarietà temporaneo a carico dei soggetti che esercitano nel territorio dello Stato l'attività di produzione e di vendita di energia elettrica, gas metano e naturale e di prodotti petroliferi (2,6 miliardi nel 2023) e, a decorrere dal 1° dicembre 2022 e fino al 30 giugno 2023 dalla fissazione di un tetto ai ricavi di mercato ottenuti dalla produzione dell'energia elettrica, attraverso un meccanismo di compensazione a una via, in riferimento all'energia elettrica immessa in rete da impianti a fonti rinnovabili e non rinnovabili che presentino determinate caratteristiche (1,4 miliardi nel 2023).

NOTA DI AGGIORNAMENTO: alla del presente DUP sono stati aggiornati gli stanziamenti di entrata e spesa in conseguenza del cambiamento dello scenario internazionale causato dal conflitto in essere. Anche il Governo della Repubblica ha dovuto rivedere le stime e la programmazione nei propri documenti di bilancio per venire incontro al territorio nella gestione dell'aumento dei costi dell'energia e dell'inflazione

La Regione Puglia imposta la propria programmazione di medio-lungo termine con il DEFR (Documento economia e finanza regionale) e con la Nota di aggiornamento NADEFR. Per il triennio 2023/25 rileva LA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 20 dicembre 2022, n. 131 "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (NADEFR) 2023-2025- Approvazione (deliberazione della Giunta regionale 12 dicembre 2022, n. 1862)".

Dal quale se ne estrae

la Presentazione:

"La Nota di aggiornamento al DEFR (NADEFR) rientra fra gli strumenti della programmazione regionale secondo quanto previsto nell'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per garantire la necessaria coerenza con gli aggiornamenti della finanza pubblica nazionale la Giunta regionale presenta al Consiglio la Nota di aggiornamento del DEFR annuale entro 30 giorni dalla presentazione della Nota di aggiornamento del DEF nazionale, e comunque non oltre la data di presentazione del disegno di legge di bilancio.

La Nota integra i contenuti già presentati nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023-25, approfondendo due aspetti di notevole interesse per la programmazione e la valutazione delle politiche di intervento regionali: 1) il Benessere Equo e Sostenibile (BES) e 2) l'Agenda ONU 2030, che rappresentano la cornice entro la quale si dovranno collocare le strategie di intervento nazionale e a livello territoriale. Si tratta di 371 indicatori distinti anche per genere che riguardano tutti gli aspetti della vita umana sul nostro pianeta: lotta alla povertà, salute e benessere per tutti e per tutte le età, agricoltura sostenibile, un'istruzione di qualità, equa e inclusiva, uguaglianza di genere, gestione sostenibili delle risorse, accesso a sistemi di energia economici e sostenibili, crescita economica inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, industrializzazione equa, città inclusive, sicuri e sostenibili, modelli sostenibili di produzione e di consumo, misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze. Uno degli obiettivi cardine al centro delle attuali politiche di programmazione è la valutazione del progresso della società dal punto di vista sociale e ambientale, non soltanto dal punto di vista economico ma anche sociale ed ambientale, al fine di incidere maggiormente sulla qualità della vita delle persone e sull'ambiente migliorando il loro benessere. L'analisi degli indicatori è finalizzata a posizionare la Puglia rispetto al Mezzogiorno e Italia e ad evidenziarne la dinamica evolutiva nel tempo, contribuendo così alla definizione delle politiche in un'ottica di lungo periodo. Il documento completa il ciclo della programmazione regionale integrandola con gli obiettivi della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile della Regione Puglia".

1.7 Lo scenario previsivo

"A livello territoriale, la disponibilità di dati macroeconomici ufficiali di contabilità nazionale aggiornati in corso d'anno e di stime sulle previsioni di crescita è piuttosto limitata, a differenza di quanto accade per il livello nazionale. Si tratta di difficoltà, non di poco conto, per coloro che si occupano di politiche territoriali e nel caso di specie a livello regionale. A fine anno generalmente, l'Istat diffonde i dati sui conti economici territoriali di contabilità nazionale relativi all'anno precedente sui principali aggregati (Pil, consumi, reddito disponibile, valore aggiunto).

Al momento gli ultimi dati ufficiali di contabilità nazionale sono pertanto ancora riferiti al 2020. I soli dati congiunturali a livello regionale disponibili riguardano l'indagine trimestrale sulle forze di lavoro (tassi di occupazione, disoccupazione, forze lavoro), l'indagine sulle esportazioni delle regioni italiane (entrambe di fonte Istat), cui si

aggiunge l'indagine di Infocamere-Movimprese sulla natimortalità delle imprese a livello regionale. I dati circa le previsioni di crescita a livello regionale sono appannaggio esclusivamente di istituti di ricerca privati, che pubblicano stime di crescita sulla base dei dati di contabilità nazionale resi noti da ISTAT. A questi occorre far riferimento per avere dati economici previsionali a livello regionali. Circa le prospettive economiche attese per i prossimi anni, man mano che l'impatto della crisi pandemica è stato contenuto grazie alle campagne vaccinali queste erano andate fortemente migliorando. L'impatto del conflitto russo-ucraino e le tensioni inflazionistiche già in atto hanno poi ridimensionato le prospettive di crescita, che sono state riviste (al rialzo per il 2022 e al ribasso per il 2023) rispetto alle previsioni dei mesi scorsi. La tabella seguente riporta le previsioni di crescita dei principali aggregati macroeconomici in termini di variazioni percentuali a prezzi costanti per la Puglia, il Mezzogiorno e l'Italia per i prossimi anni (incluso anche il 2021, anno per il quale non sono ancora noti i dati di contabilità nazionale), desunti dagli *Scenari per le economie locali* pubblicate nel mese di ottobre 2022 da Prometeia, società italiana di consulenza, sviluppo software e ricerca economica, che da anni segue e analizza le economie delle regioni italiane.

L'ipotesi alla base dello scenario è che non ci sarà un'escalation del conflitto su scala globale, ma le tensioni con la Russia perdureranno e così anche l'effetto delle sanzioni, portando l'economia russa alla recessione e riflettendosi sulla aree caratterizzate da legami commerciali più stretti con il paese. Nel 2022 in Puglia si prevede il +2,9% del Pil (contro il +6,6% del 2021), a fronte del +3,4% italiano e del +3% del Mezzogiorno. Nel 2023, l'economia pugliese dovrebbe registrare una crescita pressoché invariata (+0,1%) come per l'intero Paese; mentre il dato del Mezzogiorno sarebbe leggermente negativo (-0,1%). Le esportazioni pugliesi nel 2022 crescerebbero del +10,1% a fronte del +13% del Mezzogiorno e del +7,5% del dato italiano. Nel 2023 la crescita si attesterebbe al +1,4 per Puglia, +1,8 per il Mezzogiorno e +1,8% per l'Italia. Si prevede una diminuzione del tasso di disoccupazione dal 14,5% del 2021, al 11,9% del 2022 e 12,2 del 2023, sino al 12,3% del 2024 e 12,2% del 2025.

2.1 La Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile

In questa parte il documento prende in esame i target e gli indicatori dell'Agenda ONU 20-30, che rappresenteranno nei prossimi anni -ma accade già da oggi- gli obiettivi entro cui collocare le politiche di intervento nazionali e territoriali. Ciascun indicatore analizza il posizionamento della Puglia rispetto al Mezzogiorno e all'Italia.

In sintesi gli obiettivi dell'Agenda ONU 20-30, definiti "Goal", cui la Regione Puglia, nell'ambito delle proprie competenze e delle destinazioni dei Fondi P.O.R., deve tendere nelle annualità di programmazione sono:

Goal 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze
Goal 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie Goal 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
Goal 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni
Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo
Goal 13: Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze
Goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica
Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli
Goal 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

Successivamente, con DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 20 dicembre 2022, n. 129 la Regione Puglia ha approvato il "Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 - (deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 dicembre 2022, n. 143)".

La programmazione 2023/25 dell'Amministrazione comunale viene ad inserirsi in tale ampio contesto nazionale e regionale, al fine di coniugare sempre al meglio le esigenze di sviluppo del territorio con le necessità di rigore finanziario imposto sia dalle norme statali che dall'entità delle risorse proprie reperibili.

2. Situazione demografica e socio economica del territorio di riferimento

Per meglio valutare il quadro d'ambito iniziale, individuare gli obiettivi da raggiungere e porre in essere le conseguenti linee strategiche di intervento, è necessario riportare in sintesi la situazione demografica e socio-economica del territorio, nonché della domanda di servizi pubblici locali.

POPOLAZIONE A BOTRUGNO

La popolazione legale al censimento 2011 risultava essere in n° 2.857 abitanti.

Il Bilancio demografico inizio 2023 della popolazione residente è qui sotto riportato in tabelle:

Popolazione residente al 1° Gennaio 2023 per età, sesso e stato civile

	Età	Totale		
	Stato civile	Totale		
	Tipo di indicatore demografico	popolazione al 1° gennaio		
	Seleziona periodo	Inizio 2023		
	Sesso	maschi	femmine	totale
	Botrugno	1258	1385	2643

Distribuzione della popolazione inizio 2023 - Botrugno

Età	Maschi	Femmine	Totale	
				%
0-4	43	40	83	3.14
5-9	55	56	111	4.20
10-14	57	41	98	3.71
15-19	57	56	113	4.28
20-24	63	61	124	4.69
25-29	44	72	126	4.77
30-34	72	57	129	4.88
35-39	58	68	123	4.77

40-44	88	91	179	6.77
45-49	96	102	198	6.77
50-54	105	93	198	7.49
55-59	93	105	198	7.49
60-64	84	89	173	6.55
65-69	76	89	165	6.25
70-74	77	105	182	6.90
75-79	71	93	164	6.22
80-84	64	84	148	5.61
85-89	33	56	89	3.38
90-94	10	24	34	1.30
95-99	2	3	5	0.20
100+	0	0	0	0.00
Totale	1258	1385	2643	100,0%

Cittadini stranieri residenti

Popolazione straniera residente a Botrugno al 01/01/2023. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia. Presenti 25 stranieri residenti (M. 6 // F. 19)

Situazione economica residenti famiglie e imprese

Tab. 1 - Reddito imponibile e contribuenti, per comune della provincia di Lecce - Anno di imposta 2020			
Comune	Reddito imponibile (valori in €)	Contribuenti (N°)	Redd. Impon. Medio
Lecce	1.324.230.807	62.960	21.032,89
Botrugno	26.349.463	1.961	13.436,75
Maglie	169.145.322	9.392	18.009,51
Nociglia	23.617.029	1.540	15.335,73
San Cassiano	25.555.065	1.514	16.879,17
Sanarica	14.038.122	980	14.324,61
Totale provincia	1.582.935.808	78.347	20.204,17

Fonte: Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia

Dataset: Reddito delle persone fisiche (Irpéf) - comuni									
Tipo dato	contribuenti per classe di importo								
anno di imposta	2020								
Classe di importo	minore o uguale a 0	0 - 10.000 euro	10.000 - 15.000 euro	15.000 - 26.000 euro	26.000 - 55.000 euro	55.000 - 75.000 euro	75.000 - 120.000	120.000 euro e più	
Territorio									
Lecce		9	20.539	7.119	13.568	14.974	1.942	1.701	692
Maglie	(n)	0	3.210	1.288	2.288	1.905	179	145	55
Botrugno	(n)	0	842	367	460	223	13	11	(c)
Nociglia	(n)	0	611	258	347	278	14	5	(c)
San Cassiano	(n)	0	596	272	348	249	13	8	(c)
Sanarica	(n)	0	397	157	244	146	7	4	(n)

(n) = dato non rilevante // (c) = dato oscurato segreto statistico

Dataset: Famiglie per fonte di reddito				
Tipo dato	famiglie per fonte principale di reddito (valore %)			
Periodo	2020			
Fonte di reddito	lavoro dipendente	lavoro autonomo	trasferimenti pubblici	capitale e altri redditi
Territorio				
Italia	44,0	11,9	41,6	2,5
Nord-ovest	45,9	12,3	39,3	2,4
Nord-est	46,5	12,7	38,7	2,1
Centro	45,4	12,7	39,1	2,7
Sud	39,7	11,3	47,2	1,9
Puglia	38,8	13,6	45,7	(n) 1,8
Botrugno e similari	43,8	12,9	41,5	1,8

Legenda

0: il dato non raggiunge la metà della cifra minima considerata

n: dato statisticamente non significativo (vedasi metadati di dataset)

ECONOMIA INSEDIATA

Le aree produttive a Botrugno si concentrano a ridosso della SS 275, con favorevoli condizioni di accessibilità che la strada garantisce.

L'area interessata risulta, tuttavia, marginale sia rispetto alle dinamiche di sviluppo legate al terziario e alla produzione artigianale della zona di Maglie, sia rispetto ai fenomeni di richiamo turistico che si concentrano sulla costa. La condizione di perifericità, se da un lato ha comportato il permanere di sacche di arretratezza economica, dall'altro ha contribuito a conservare un paesaggio agricolo tra i più intatti della Regione. Le dinamiche demografiche dell'ambito presentano un decremento della popolazione residente che dal 2001 al 2021 vede un costante calo percentuale. Tale dinamica è anche collegata all'emigrazione di giovani laureati e diplomati e al ridotto afflusso di popolazione straniera. Il commercio è a prevalente conduzione familiare, di vicinanza e metratura ridotta. L'agricoltura risente di una crisi strutturale del settore e della frammentazione delle proprietà: piccole aziende agricole legate a produzioni o tecniche agricole inefficienti. L'attività agricola, comunque, sebbene produca un'economia di piccola scala, ha fortissime ricadute in termini sociali. Il settore agricolo è quello maggiormente colpito dall'invecchiamento della popolazione. Vi sono alcuni segnali legati soprattutto alla diffusione di attività collaterali (principalmente di natura turistica) e allo sviluppo di filiere. Si registra un aumento del numero delle presenze turistiche, spesso però ospitate presso strutture non registrate oppure nei pochi bed and breakfast di Botrugno e dintorni. Solo negli ultimi anni vengono acquistate seconde case da non residenti per fini turistiche.

Il contesto comunque rimane debole, sia sotto il profilo delle attività produttive e della situazione occupazionale, sia sotto il profilo della condizione economico-sociale delle famiglie.

Lo dimostra:

- il numero di imprese in agricoltura, costruzioni e commercio decresce; segnali più confortanti vengono da industria e servizi, ma le imprese risultano mediamente di piccolissime dimensioni, con un numero di addetti basso e con minima capitalizzazione;
- il valore aggiunto è mediamente declinante in agricoltura, cresce in misura ridotta nell'industria ed è stabile nei servizi;
- il valore della produzione per singola impresa rimane basso;
- il numero degli addetti si concentra maggiormente nella fascia 1-5 per impresa.

A questa condizione di debolezza va aggiunto l'aggravamento del contagio da *Xilella fastidiosa*, con la compromissione delle superfici ulivate.

Da aggiungere l'aggravamento delle condizioni economiche dell'intera area come effetto a medio e lungo termine della diffusione pandemica 2020/2021.

Nelle tabelle i principali dati, con il confronto tra alcuni comuni confinanti e i dati provinciali.

Fonte Cam. Comm. : Totale imprese registrate, attive, iscritte, cancellate e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo – Anno 2021									
Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Tasso di natalità %	Tasso di mortalità %	Tasso di sviluppo %
LE035 LECCE	13.218	10.788	969	712	536	433	7,6	4,2	3,4
LE039 MAGLIE	1.505	1.286	89	74	62	27	6,0	4,2	1,8
LE009 BOTRUGNO	204	177	10	5	5	5	5,0	2,5	2,5
LE054 NOCIGLIA	151	132	10	7	5	5	6,8	3,4	3,4
LE095 SAN CASSIANO	164	141	9	11	9	0	5,5	5,5	0,0
LE067 SANARICA	102	92	4	4	4	0	3,9	3,9	0,0
Totale	15.344	12.616	1.091	813	621	470	35	24	11

Imprese attive per comune e settore di attività economica – ANNO 2021 - estratto delle categorie più rilevanti															
Comune	A Agricoltura, silvicoltura pesca	C Attività manifatturiere	F Costruzioni	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di	H Trasporto e magazzinaggio	I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	K Attività finanziarie e assicurative	L Attività immobiliari	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di	Q Sanità e assistenza sociale	R Attività artistiche, sportive, di intrattenime	S Altre attività di servizi	X Imprese non classificate	TOTALE
	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive
LE035 LECCE	663	559	861	4.348	143	1.032	313	405	576	426	132	208	523	10	10.199
LE039 MAGLIE	108	107	106	472	13	111	58	28	60	43	16	33	82	1	1.238
LE009 BOTRUGNO	33	18	33	38	3	17	7	2	2	4	3	2	13	0	175
LE054 NOCIGLIA	16	10	28	43	1	10	1	1	2	5	4	0	6	0	127
LE095 SAN CASSIANO	31	25	13	35	4	13	2	0	3	3	0	3	7	0	139
LE067 SANARICA	20	11	17	25	1	4	1	1	2	1	1	2	6	0	92
TOTALE:	871	730	1.058	4.961	165	1.187	382	437	645	482	156	248	637	11	11.970

Fonte: banca dati Infocamere

Elaborazioni: Studi, Statistica e Informazione economica

Imprese registrate, attive, iscritte e cessate per comune e natura giuridica – ANNO 2021 - estratto dei dati principali																					
Comune	SOCIETA' DI CAPITALE			SOCIETA' DI PERSONE			IMPRESE INDIVIDUALI			COOPERATIVE			CONSORZI			ALTRE FORME			TOTALE:		
	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
LE035 LECCE	3.209	378	144	738	21	68	6.406	550	486	286	9	9	28	0	2	121	11	3	10.788	969	712
LE039 MAGLIE	310	36	14	139	1	10	810	47	49	16	3	0	4	0	0	7	2	1	1.286	89	74
LE009 BOTRUGNO	25	3	0	11	0	0	135	6	5	4	1	0	0	0	0	2	0	0	177	10	5
LE054 NOCIGLIA	24	2	0	10	2	1	94	6	6	3	0	0	0	0	0	1	0	0	132	10	7
LE095 SAN CASSIANO	36	3	2	8	0	2	90	5	6	4	0	1	0	0	0	3	1	0	141	9	11
LE067 SANARICA	10	1	0	3	0	0	79	3	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	92	4	4
TOTALE:	3.614	423	160	909	24	81	7.614	617	556	313	13	10	32	0	2	134	14	4	12.616	1.091	813

Fonte: banca dati Infocamere

Elaborazioni: Servizio Studi, Statistica e Informazione economica

Numero di addetti alle imprese per comune – ANNO 2021 -estrazione dati rilevanti			
Comune	Addetti fam.	Addetti subord.	Addetti tot.
LE035 LECCE	7.675	30.090	37.765
LE039 MAGLIE	1.104	2.939	4.043
LE009 BOTRUGNO	151	264	415
LE054 NOCIGLIA	101	195	296
LE095 SAN CASSIANO	84	442	526
LE067 SANARICA	75	122	197
TOTALE:	9.190	34.052	43.242

Fonte: banca dati Infocamere

Elaborazioni: Servizio Studi, Statistica e Informazione economica

Imprese registrate per comune e classe di addetti – ANNO 2021 - estrazione dati rilevanti								
Comune	Classe di Addetti							TOTALE
	0 addetti	1 addetto	2-5 addetti	6-9 addetti	10-19 addetti	20-49 addetti	50-99 addetti	
LE035 LECCE	3.110	6.215	2.761	557	371	142	27	13.183
LE039 MAGLIE	278	651	427	75	49	20	4	1.504
LE009 BOTRUGNO	37	99	54	8	4	2	0	204
LE054 NOCIGLIA	30	76	33	7	4	1	0	151
LE095 SAN CASSIANO	36	63	47	9	5	3	1	164
LE067 SANARICA	19	47	27	5	4	0	0	102
TOTALE:	3.510	7.151	3.349	661	437	168	32	15.308

Fonte: banca dati Infocamere

Elaborazioni: Servizio Studi, Statistica e Informazione economica

Fonte Cam. Com. : Esercizi commerciali al dettaglio in sede fissa per specializzazione al 31.12.2021									
Comune	Non specificato	Esercizi non specializzati	Prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	Carburante per autotrazione in esercizi specializzati	Apparecchiature informatiche e per le telec. in esercizi specializzati	Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	Articoli culturali e ricreativi in esercizi specializzati	Altri prodotti in esercizi specializzati	Totale
035 - LECCE	537	245	330	59	60	200	161	849	2.441
039 - MAGLIE	97	31	51	7	10	54	23	191	464
009 - BOTRUGNO	6	4	8	2	-	7	2	6	35
054 - NOCIGLIA	8	6	7	1	-	5	1	5	33
095 - SAN CASSIANO	7	2	6	1	-	4	1	4	25
067 - SANARICA	4	-	4	1	-	-	2	3	14
Totale	659	288	406	71	70	270	190	1.058	3.012

TERRITORIO DI BOTRUGNO

- SUPERFICIE IN KMQ. 9,75

– STRADE

* Statali Km 1,25 * Provinciali Km 5,00 * Comunali Km 24,00 * Vicinali Km 35,00

- PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato	SI	D.C.C.	28	del 26/07/1996
* Piano regolatore approvato	SI	D.C.C.	27	del 27/11/2008
* Programma di fabbricazione	SI	D.P.G.R.	1656	del 02/06/1974
* Piano edilizia economica e popolare	SI	D.G.R.	1773	del 28/09/1979

- PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali	SI
* Artigianali	SI D.C.C. 6 del 12/03/2004
* Commerciali	SI
* Altri strumenti	SI

Area interessata

P.E.E.P. MQ 24.000

P.I.P. MQ 76.000

- STRUTTURE E RETI COMUNALI A BOTRUGNO

Asili nido	0	Strutture residenz. pubbl. per anziani	0
Scuole materne	1	Farmacie comunali	0
Scuole elementari	1		
Scuole medie	1		

- Rete fognaria in Km.

- bianca
- nera 20,90
- mista

Esistenza depuratore: SI (consortile)

Rete acquedotto in Km. 24,00

Attuazione servizio idrico integrato: SI

Aree verdi, parchi, giardini n.° ha 5,00

Punti luce Illuminaz. Pubblica n.° 1.140

Rete gas in Km. 18,50

GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI

Dati Rifiuti Solidi Urbani per singolo Comune

Comune **BOTRUGNO (LE)**

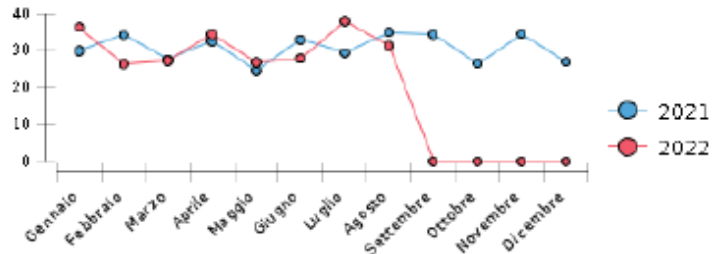
ARO di appartenenza **ARO Lecce 07**

Periodo **2022 parziale**

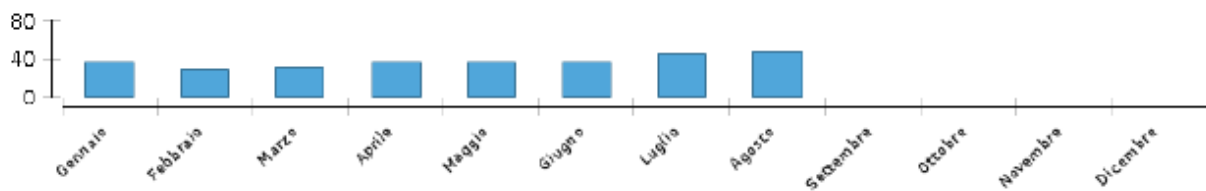
Raccolta RSU



Andamento differenziata



Andamento Produzione Procapite



Mese	Indifferenziata Kg kg.	Differenziata Kg kg.	Tot RSU kg kg.	Rif. Diff. %	Produzione Procapite kg. al Mese
Gennaio	62.800,00	35.710,00	98.310,00	36,32	35,81
Febbraio	57.300,00	20.630,00	77.930,00	26,47	28,36
Marzo	61.320,00	23.090,00	84.410,00	27,35	30,75
Aprile	65.420,00	34.320,00	99.740,00	34,41	36,34
Maggio	72.880,00	26.700,00	99.580,00	26,81	36,28
Giugno	72.020,00	27.850,00	99.870,00	27,89	36,38
Luglio	78.020,00	46.720,00	122.740,00	38,06	44,71
Agosto	88.760,00	40.360,00	129.120,00	31,26	47,04
Settembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ottobre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Novembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	556.320,00	255.380,00	811.700,00	31,46	295,70

Esistenza discarica a Botrugno: NO

Esistenza EcoCentro a Botrugno: SI

PATRIMONIO COMUNALE – GESTIONE ATTIVA E MANUTENZIONE

- Denominazione Concessioni/locazioni

AREA PUBBLICA - CHIOSCO

CAMPO SPORTIVO

ATTREZZATURE SPORTIVE - PALESTRA

LOCALE "FRATRES"

LOCALI COMUNALI AD ATO LE/2 - E POSTE ITALIANE

VETTORIAMENTO GAS

ALLOGGI RESIDENZA PUBBLICA

PALAZZO MARCHESALE – MUSEO FORZE ARMATE

- Risorse strumentali e per la manutenzione

Mezzi operativi n.° 4

Veicoli /Automezzi n.° 3

DOTAZIONE TECNOLOGICA

Centro elaborazione dati NO

Rete LAN comunale SI

Rete Wi-Fi pubblica NO

Personal computer n° 17

3. Parametri economici dell'ente

Si riportano di seguito una serie di parametri dell' esercizio 2021 (da ultimo Rendiconto dell'ente approvato) utilizzati per la valutazione dell'attività dell' Amministrazione Comunale nel suo complesso e riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione:

INDICATORE	SIGNIFICATO	VALORI DI RIFERIM.		VALORE
Rigidità strutturale di bilancio	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo personale e debito) su entrate correnti	642.953,93	2.006.215,36	32,05%
Entrate correnti	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	2.006.215,36	2.089.984,58	95,992%
Entrate correnti	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	1.964.348,36	3.341.868,48	58,78%
Spese di personale	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	453.603,35	1.789.969,26	25,343%
Spese di personale	Spesa di personale procapite	453.603,35	2.680,00	169,25 euro
Esternalizzazione dei servizi	Modalità di attuazione dei programmi e delle attività	552.417,16	1.822.365,50	30,31%
Interessi passivi	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	84.348,15	2.006.215,36	4,20%
Investimenti	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	3.315.204,29	5.207.109,79	63,67%
Investimenti	Ammontare degli investimenti procapite	3.315.204,29	2.680,00	1.237,02 euro
Smaltimento debiti non finanziari	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	666.450,05	430.4416,93	15,48%
Smaltimento debiti non finanziari	Smaltimento debiti commerciali precedenti esercizi	609.867,16	4.499.724,47	13,55%
Smaltimento debiti non finanziari	Tempo medio ponderato dei pagamenti	51,00	1,00	51,00
Debiti fuori bilancio	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00	5.207.109,79	0,00 euro

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI			2020	2021
AUTONOMIA FINANZIARIA	TITOLO I + TITOLO III	X 100	1.576.595,70	1.657.943,45
	TITOLO I + II + III		2.246.278,13	2.006.215,36
	risultato		70,19	82,64
AUTONOMIA IMPOSITIVA	TITOLO I	X 100	1.511.618,37	1.543.812,36
	TITOLO I + II + III		2.246.278,13	2.006.215,36
	risultato		67,30	76,96
PRESSIONE FINANZIARIA	TITOLO I + TITOLO II	X 100	2.181.300,80	1.892.084,27
	POPOLAZIONE al 1° genn		2.694	2.680
	risultato		80.969	70.601
PRESSIONE TRIBUTARIA	TITOLO I		1.511.618,37	1.543.812,36
	POPOLAZIONE al 1° gennaio		2.694	2.680
	risultato		561.11	576,05
VELOCITA' RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE	RISCOSSIONI TITOLO I + III		997.268,88	1.074.219,77
	ACCERTAMENTI TITOLO I + III		1.576.595,70	1.657.943,45
	risultato		63,25	65,00
INDEBITAMENTO LOCALE PRO CAPITE	RESIDUO DEBITI X MUTUI		1.904.512,11	1.821.769,24
	POPOLAZIONE al 1° gennaio		2.694	2.680
	risultato		706,95	679,77
VELOCITA' DI GESTIONE SPESE CORRENTI	PAGAMENTI TITOLO I COMPETENZA		1.419.788,20	1.189.484,17
	IMPEGNI TITOLO I COMPETENZA		2.001.926,81	1.822.365,50
	risultato		0,71	0,66

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Gestione diretta, con apporto di personale interno. Nella tabella sottostante vengono riportate le ore annuali effettivamente svolte dal personale dell'ente nel 2021, ripartite secondo la tipologia di servizi forniti:

SERVIZI A GESTIONE DIRETTA DA CONTO ANNUALE DEL PERSONALE - 2021	CAT D	CAT C	CAT B	CAT A	TEMPO DETERM	TOTALI
ORE DI ASSENZA NEL CONTO PERS	459	102	97	151	0	809
ORE STRAORD NEL CONTO PERS	393	263	46	5	0	707
ORE STRAORD ELETTORALE	0	0	0	0	0	0
////////////////////////////////////						
ORGANI ISTITUZIONALI	86	65	0	0	53	204
GESTIONE ECONOMICA	972	627	0	0	0	1599
TRIBUTI	335	358	21	0	0	714
GESTIONE PERSONALE	70	398	0	0	0	468
SERVIZI DI SUPPORTO	0	158	990	1523	37	2708
MESSI COMUNALI	0	15	331	0	6	352

SERVIZI INFORMATIVI	80	197	20	0	22	319
SERVIZI STATISTICI	44	84	20	0	34	182
VERIFICHE CATAST E TRIB	38	82	0	0	21	141
URBANISTICA E TERRITORIO	6	1067	421	425	290	2209
EDILIZIA RESID PUBBL ETC	110	23	0	0	26	159
VIABILITA E PUBBL ILLUM	0	59	330	0	62	451
UFF TEC E SUE	0	143	0	0	357	500
PROTEZ CIVILE	55	5	0	0	51	111
CALMITA' NATURALI	0	0	0	0	0	0
PROTEZ BIODIVERSITA E BENI PESAGG	0	22	25	0	19	66
RACC E SMALTIM RIFIUTI	1354	0	0	106	0	1460
SERV IDRICI INTEGRATI	26	27	0	0	17	70
QUALITA' ARIA E RIDUZ INQUIN	0	0	0	0	0	0
INFANZIA MINORI ASILI	0	0	0	0	9	9
SERVIZI ASSIST E SOCIALI	0	0	0	0	156	156
ANZIANI	0	0	0	0	89	89
DISABILITA'	0	0	0	0	48	48
GESTIONE CIMITERI	0	5	0	246	21	272
SCUOLA INFANZIA	0	0	0	0	11	11
PRIMARIA	0	0	0	0	12	12
SECONDARIA INFERIORE	0	0	0	0	12	12
SERVIZI AUSILIARI ALL ISTRUZ.	0	0	1590	0	55	1645
DIRITTO STUDIO	0	0	0	0	47	47
SICUR URB., POLIZIA LOC, NOTIFICHE	0	0	0	0	391	391
STATO CIVI ANAGR ELETT STATIT	25	1246	25	0	322	1618
VALORIZZ BENI CULTURALI	14	11	0	0	44	69
SERV PER LA CULTURA	0	0	0	0	57	57
SPORT E ATT RICREATIVE	0	0	0	0	52	52
GIOVANI	0	0	0	0	17	17
SERV TURISTICI E MANIFESTAZ	0	0	0	0	28	28
AFFISS MERCATI PUBBLICITA E SUAP	2	156	4	0	412	568

cui occorre aggiungere l'attività svolta dal Segretario comunale, in convenzione con i comuni di San Cassiano e Nociglia, per un numero di 610 ore lavorative annuali . Nel 2021 ore di assenza 62 e ore lavorate 548

Gestione esterna, con varie modalità di intervento, che vanno dalla prestazione di terzi alle convenzioni con altri enti, etc

Organismi gestionali Comune di Botrugno

CONSORZI E ASSOCIAZIONI	8
AZIENDE	0
ISTITUZIONI	1
SOCIETA' DI CAPITALI	0
CONCESSIONI/LOCAZIONI	7

- Denominazione Organismi Gestionali

AGER PUGLIA
ARO 7 LE – da fine 2020 Botrugno comune capofila
AATO ACQUE BARI
CONSORZIO PIANO SOCIALE DI ZONA POGGIARDO
CONSORZIO UGENTO LI FOGGI
CONSORZIO CUIS UNIVERSITA' LECCE
GAL "PORTA A LEVANTE"

- Unione di Comuni SI

- Denominazione Unione

UNIONE COMUNI "TERRE DI MEZZO"

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Servizi esternalizzati:

- ciclo raccolta e smaltimento RSU
- manutenzione del verde pubblico e pubbl. illuminaz.
- assistenza infermieristica domiciliare anziani
- servizi su applicativi e di sicurezza informatica, protezione e inserimento dati telematici
- servizi e adempimenti per legge a tutela della privacy e per la trasparenza
- assistenza scolastica su scuolabus
- pulizia sede comunale e Palazzo Marchesale

2. Indirizzi generali di natura strategica

Nel rispetto del contesto esterno e delle condizioni interne all'ente, gli indirizzi generali di natura strategica, approvati con delibera n. 14 del Consiglio comunale il 12/06/2019 al momento dell'insediamento del Sindaco dott. Macculi Silvano eletto in data 26/05/2019, rappresentano la cornice operativa che orienta l'elaborazione del presente D.U.P. 2022/24 . Se ne riporta, pertanto, l'estratto del documento quale sintesi del programma di mandato per il periodo 2019/24:

PALAZZO MARCHESALE

Gli sforzi che negli ultimi venti anni abbiamo messo in campo per dare nuova vita al Palazzo Marchesale son dovuti alla consapevolezza di possedere uno tra gli edifici più interessanti della nostra Provincia.

Sono stati intercettati, infatti, per il solo Palazzo Marchesale, oltre 5 Milioni di Euro di finanziamenti pubblici:

- Abbiamo realizzato con un primo intervento il restauro della facciata, del piazzale e dei percorsi pedonali.
- Con un secondo intervento è stata restaurata l'ala in cui oggi è presente il Museo delle Forze Armate, la biblioteca e la sala polivalente.
- Con un terzo intervento sono state restaurate le stanze in cui è presente il museo della Lametta.
- Con un quarto intervento è stato realizzato il consolidamento statico dell'intera struttura, la sostituzione degli infissi ed altro.
- Con il quinto intervento, **in corso**, si prevede il restauro degli affreschi e della scalinata d'ingresso e l'acquisto dell'arredamento per far entrare in funzione una **dimora storica** con sala colazione, sei camere e una suite.

Gli interventi sono ormai quasi conclusi e permetteranno presto di rendere la struttura completamente fruibile; un luogo ricco di cultura locale e tradizione che sarà in grado di produrre economia. Oggi, al suo interno, al piano terra, è già operativa la **biblioteca multimediale**, una **sala polivalente** e delle sale adibite a **museo delle Forze Armate e museo della Lametta**. Attualmente si è in attesa della pubblicazione del bando a cui partecipare per l'ottenimento dell'ultimo finanziamento necessario per completare finalmente la struttura nella sua interezza. Al piano terra il nostro Palazzo diventerà un **Polo Museale** e agli attuali musei vedremo aggiungersi il **museo di civiltà contadina** già esistente a Botrugno e il **presepe elettromeccanico** del nostro concittadino Paiano Vito.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E RIGENERAZIONE URBANA

In questi anni l'Amministrazione Comunale ha dimostrato di avere una seria capacità di programmazione e di realizzazione di opere pubbliche, utilizzando appieno finanziamenti comunitari, nazionali e regionali a fondo perduto. Prima i progetti, poi i finanziamenti ed infine la realizzazione delle opere.

Attraverso processi di coinvolgimento della popolazione e delle associazioni locali, il nostro territorio, assieme ai Comuni limitrofi, attraverso una **progettazione partecipata**, si è dotato di sistemi di pianificazione, quali ad esempio:

- **PIRP** - Piano Integrato di Rigenerazione delle Periferie
- **PIRT** - Programma Integrato di Rigenerazione Territoriale
- **SISUS** - Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile

Inoltre su diversi progetti è stato utilizzato lo strumento della progettazione partecipata anche in questi anni recenti, ad esempio per i progetti di **Piazza Matteotti**, in corso di completamento, e per il **progetto Rural Revolution**, che prevede la connessione tra le aree basolate del centro storico con le Pozzelle (progetto finanziato che sarà realizzato in tempi brevi).

In questi anni sono stati realizzati già diversi **interventi di rigenerazione urbana**.

Con un primo intervento è stata realizzata la basolatura di **Piazza Indipendenza e i percorsi pedonali intorno al Convento ed alla antica Via delle Pozzelle**, riprendendo il vecchio sedime storico, che collega Piazza Indipendenza al Parco "Funnu de la Curte" e alla Chiesa dell'Assunta.

Con un secondo intervento è stata realizzata la basolatura di **Via Cavour, Via V.Veneto, Piazza Sant'Oronzo e Piazza Guarini**.

Attualmente sono in corso i lavori di basolatura della **strada laterale al Palazzo Marchesale** che consentirà l'accesso diretto dal rione Colantoni alla Piazza Indipendenza. Con un finanziamento di altri 550.000,00 Euro, ottenuto di recente, si realizzerà la connessione dei precedenti interventi attraverso la basolatura dell'**area tra la Chiesa Madre e la Chiesa dell'Assunta**. L'intervento prevede anche l'acquisizione alla proprietà comunale di fabbricati presenti su Via Garibaldi e la loro demolizione per consentire l'allargamento della sede viaria e la realizzazione di uno spazio aperto vicino alla Chiesa dell'Assunta. Lo stesso intervento prevede l'acquisizione e la ricostruzione di due piccoli manufatti in stato di abbandono e privi di copertura in **Largo Croce Rossa**.

Inoltre è prevista la realizzazione di una **stazione di ricarica per auto elettriche** al fine di favorire la mobilità sostenibile e una **stazione di monitoraggio dell'aria**.

Per quanto riguarda la pianificazione territoriale, si continuerà a lavorare per la ridefinizione del **PUG** (Piano Urbanistico Generale) per programmare lo sviluppo ordinato del nostro paese.

Inoltre il progetto di ammodernamento della SS 275 che migliorerà la fruibilità del Sud Salento interesserà anche il Comune di Botrugno attraverso le opere di "compensazione" dell'opera che prevedono il miglioramento delle strade di accesso alla strada statale e la realizzazione anche di nuova viabilità comunale come, per esempio, due strade che collegheranno Via dei Serrari alla complanare.

Con lo stesso intento e la stessa metodologia, di quanto sopra esposto, la coalizione "Uniti Per Botrugno" darà priorità ad interventi in parte già progettati e finanziati ed altri in corso di attuazione.

VERDE PUBBLICO

Nel corso degli anni il Movimento civico "Uniti Per Botrugno" è stato in grado di riqualificare grandi spazi aperti all'interno del tessuto urbanizzato, caratterizzando Botrugno per la presenza di ampi spazi verdi aperti in ambito urbano, dal **giardino scolastico** ai due grandi parchi, "**funnu de la curte**" e **Parco dei Pini**, al **verde storico**. Nella nuova programmazione, la lista civica "Uniti per Botrugno" prevede di realizzare un importante intervento che permetterà di migliorare ulteriormente la vivibilità del nostro paese. Nel **progetto di connessione delle aree verdi esistenti con il Parco Paduli**, già presentato ed in graduatoria per ottenere il finanziamento richiesto, è stata prevista la realizzazione di una "**cintura verde**" allo scopo di mettere in connessione gli spazi verdi urbani presenti con il Parco Agricolo dei Paduli.

Immaginiamo una passeggiata che parte dal Palazzo Marchesale o dal Giardino Grande. Attraversando Via delle Pozzelle si giunge al Parco "funnu de la curte" e attraverso Via Vicinale Monte Bianco e Viale Don Luigi Sturzo si giunge in località Carso e al Parco dei Pini. Attraversando ulteriormente l'area pedonale di accesso all'Istituto Comprensivo si giunge in Via Madonna della Serra per potersi recare al Parco Paduli.

Il progetto proposto, in particolare, prevede:

-al Palazzo Marchesale è previsto l'ampliamento del giardino esistente con la **sistemazione del "giardino grande"** attraverso un terrazzamento che garantirà una grande superficie a verde alla stessa quota.

-al Parco Piscina, "funnu de la curte" è prevista la rimozione di porzioni di asfalto per la realizzazione di **attraversamenti ciclo-pedonali**.

-in Via Vicinale Monte Bianco è previsto il rivestimento delle proprietà private in pietra a secco e la riqualificazione dell'area antistante il **menhir** per migliorare l'accessibilità;

-in Via Luigi Sturzo è prevista la piantumazione di diverse alberature autoctone e il ridisegno della sezione stradale con l'introduzione di una "**fascia verde**", il rivestimento in pietra a secco di un muro esistente in cemento e la realizzazione di un "**belvedere**" a nord, proiettato verso la campagna e i paesi limitrofi. Inoltre è prevista l'**ulteriore sistemazione di località Carso**;

-in Via Donizzetti, nell'area già chiusa al traffico vicino alle scuole è prevista la realizzazione di un'**area pedonale** con autobloccanti e la piantumazione di alberi di canfora per assicurare una continuità visiva con il Parco dei Pini.

-in Via Madonna della Serra si prevede il ridisegno della sezione stradale con l'inserimento di una "**fascia verde**" di 3.80 ml di larghezza ed un percorso pedonale e ciclabile di 1.80 ml.

La realizzazione dell'intervento sopra descritto permetterà a Botrugno di avere una **cinta verde** di diversi km, che consentirà di percorrere il paese in sicurezza e in armonia con la natura sapendo che migliorerà anche l'accessibilità dei siti di interesse culturale e la connessione dei servizi al cittadino.

Inoltre il nostro Comune si doterà di un nuovo strumento di pianificazione urbana come il **Piano del Verde** che si realizzerà coinvolgendo la popolazione, le associazioni, e la scuola.

Monumenti e targhe commemorative

Sono stati realizzati in questi anni diversi Monumenti commemorativi:

-presso la "villetta di Padre Pio" un monumento in ricordo delle nostre vittime della strada;

-presso il Cimitero Comunale una statua del Cristo Redentore ispirata all'opera di Michelangelo Bonarroti realizzata e donata alla comunità dal nostro concittadino botrugnese Paiano Luigi;

-presso Piazza Sant'Oronzo una targa marmorea per ricordare i 1950 anni dal martirio del Santo Patrono Oronzo;

-presso la "villetta" adiacente il parco dei pini, un monumento dedicato all'arma dei Carabinieri e la piazzetta intitolata all'Appuntato Vese che perdette la vita nel feudo di Botrugno durante un inseguimento.

È prevista la realizzazione di un **monumento all'emigrante** in onore di tutti i nostri compaesani che sono stati all'estero e per tutti coloro che ancora oggi nonostante la loro permanenza all'estero continuano a mantenere inalterato il loro forte legame con il loro paese natio. Lo scopo è quello di evidenziare una realtà fondante di Botrugno: circa la metà del paese è stato realizzato da emigranti, molti dei quali sono rientrati e vivono stabilmente a Botrugno, oggi ne restano ancora 700 circa residenti ormai stabilmente all'estero. Pertanto, il monumento all'emigrante deve essere dedicato a tutti coloro che grazie al lavoro svolto all'estero hanno portato economia e crescita nel paese.

AMBIENTE

In materia di igiene ambientale a partire dal 2009 è stata attivata la **raccolta differenziata, con il metodo porta a porta**, della frazione secca (vetro, plastica, carta, lattine) oggi gestita dall'ARO 7.

La percentuale raggiunta è del 26,99 % che pone il nostro Comune in ottima posizione sulla graduatoria regionale.

Tale organizzazione ha portato il **nostro territorio** ad essere **tra quelli più organizzati ed avanzati della Puglia** (solo ora molte ARO stanno procedendo alla gara che il Comune di Botrugno ha già fatto 10 anni fa).

Attualmente è in corso di pubblicazione il nuovo bando da parte dell'ARO 7. Il nuovo servizio prevede anche la raccolta differenziata della frazione umida e altro. Con tale raccolta differenziata della frazione umida, la percentuale supererà automaticamente il **65%** che è l'obiettivo massimo che impone la Legge.

Al fine di difendersi dall'aumento dei costi di trattamento e smaltimento degli impianti, di recente abbiamo approvato in Consiglio Comunale un regolamento per incentivare la pratica del **compostaggio domestico, rispetto alla precedente disciplina del 2012**, prevedendo maggiori incentivi ai cittadini che lo attuano. Tale buona pratica

consentirà, oltre a salvaguardare l'ambiente, anche a incrementare la Raccolta Differenziata nonché di ridurre le relative tasse.

E' stato realizzato con fondi pubblici un **ecocentro** per Botrugno. Inoltre sarà realizzata con fondi pubblici (€ 250.000,00 già ottenuti) la **Compostiera di Comunità**.

Abbiamo messo a disposizione dei cittadini € 25.000,00 (tra finanziamento regionale e comunale) per la rimozione, la bonifica e lo smaltimento di strutture in amianto.

È stato ottenuto inoltre un finanziamento di € 300.000,00 per la **caratterizzazione** e la successiva bonifica **della ex discarica** di località "Capasi".

PATRIMONIO EDILIZIO

Il Comune di Botrugno è titolare di **5 immobili di rilevanza istituzionale e del Campo sportivo**. In questo momento possiamo ritenerci soddisfatti e fortunati. Con finanziamenti di diversa natura e provenienza siamo riusciti ad ottenere finanziamenti per ristrutturare con efficientamento energetico l'intero patrimonio edilizio comunale.

Con un finanziamento di circa 1.400.000,00 è stato ristrutturato il plesso scolastico della Scuola Elementare e Materna che oggi ospita anche le scuole medie.

Con un finanziamento di 500.000,00 Euro si è provveduto alla ristrutturazione delle **Case Popolari** gestite da Arcasud; con un ulteriore finanziamento di 500.000,00 si sta procedendo alla ristrutturazione delle case popolari comunali (lavori in corso);

Con un finanziamento di 700.000,00 Euro circa si procederà alla ristrutturazione del plesso della **scuola media** (lavori appaltati); con un finanziamento di 610.000,00 Euro si procederà alla ristrutturazione con efficientamento energetico della **sede municipale** (finanziamento ottenuto).

Nel **cimitero** comunale si procederà alla ristrutturazione della cappella, alla rifunzionalizzazione con restauro dell'Ingresso storico e alla messa a norma dei servizi igienici.

Con un finanziamento di 118.000,00 Euro si procederà all'ammodernamento del **Campo sportivo** comunale (finanziamento ottenuto).

A breve si procederà all'appalto per la realizzazione del completamento della **rete di fognatura nera e di acquedotto** del centro abitato, grazie ad un finanziamento già ottenuto di 1.500.000,00 Euro circa.

A breve sarà realizzato un ampliamento della Pubblica Illuminazione (Via Maroncelli, Via Caduti sul lavoro botrugnesi, località Macchia ed altro) grazie ad un finanziamento già ottenuto di € 50.000,00. Inoltre si cercherà di intercettare un finanziamento per ammodernare la **pubblica illuminazione** privilegiando il passaggio alla tecnologia LED.

In questi anni abbiamo realizzato la **manutenzione ordinaria degli asfalti** di diverse strade (Via Derna, Cufra, Bengasi, Tagliamento, Bellini, Nenni, De Gasperi, Paisiello, etc). Attualmente sono stati avviati i lavori per la manutenzione dell'asfalto nel resto del paese.

E' stato presentato in Regione un progetto che prevede la realizzazione della rete di **fognatura bianca** sul rione Calvario, per risolvere finalmente l'annoso problema. Si presenterà richiesta per ampliamento della rete **metano**.

Verrà inoltre ampliata la **perimetrazione urbana** per estenderla all'immediata periferia al fine di garantire ai nostri concittadini la possibilità di usufruire delle varie utenze.

A breve entreranno in funzione i bagni pubblici realizzati nell'atrio del Palazzo Marchesale.

Sarà presentato un ulteriore progetto relativamente **alla riqualificazione dell'area dove sorgono gli attuali bagni pubblici**. E' prevista la demolizione dell'immobile, abbandonato e maltrattato, al fine di valorizzare un luogo ricco di storia. Infatti in quel luogo sorgeva un fabbricato di tre stanze che fu donato dal Marchese Guarini all'Arcivescovo di Otranto Monsignor Cuccarollo, il quale fece nascere a Botrugno nel 1937 la **prima casa generalizia delle Suore Apostole del Catechismo** che hanno cresciuto intere generazioni di nostri concittadini. Verrà demolito l'attuale immobile per realizzare una piazzetta che, oltre ad essere uno spazio di aggregazione utile per i fruitori dell'ufficio postale, sarà dedicato al ricordo di quanto avvenne tanti anni fa.

TURISMO, ENOGASTRONOMIA E AGRICOLTURA

Lo sviluppo economico e il lavoro rappresentano l'elemento centrale della coalizione "Uniti Per Botrugno" e, nel contempo, il filo conduttore, l'anima di questo programma. Così come esiste, secondo un ciclo naturale immutabile, il tempo della semina e della raccolta, così è stata e sarà la nostra azione per il lavoro. In particolare, infatti, perché in questi anni abbiamo lavorato per restaurare tutti i nostri beni culturali, per riqualificare il centro storico ed altre aree del paese; perché abbiamo realizzato due grandi parchi ed ulteriori aree verdi (Piazza Matteotti, Piazza Gramsci) ed altro sarà realizzato con gli interventi descritti in precedenza?

Il primo obiettivo immediato è rendere più bello e vivibile il nostro paese, ma il secondo, non meno importante del primo, è lo sviluppo economico ed il lavoro che potrà derivarne inserendo a pieno titolo il nostro Comune nella rete dei **Comuni Turistici dell'entroterra**.

Lo scorso anno il nostro Comune è stato presente presso i **Musei Vaticani** a Roma con una delegazione di imprese locali per promuovere il nostro territorio e i nostri prodotti tipici.

Nel **Palazzo Marchesale**, in tempi brevi, alla fine dei lavori in corso, diventerà operativa al primo piano una **dimora storica** con sei camere, una suite, reception, sala colazione, ecc. Inoltre, Il Palazzo Marchesale sarà **sede di varie attività** (culturale, museale, fieristico-espositiva, enogastronomica, ecc.) con ricadute positive a favore dell'intera

comunità. Il nostro Palazzo, infatti, essendo il più grande del Salento, ricco di mosaici e affreschi, farà parte del **circuito turistico di visita dei Palazzi e Castelli della Provincia di Lecce** portando a Botrugno visitatori di ogni nazionalità.

Il **prossimo intervento** prevede l'aumento del numero di camere a disposizione della dimora storica e i saloni principali della struttura permetteranno al nostro Palazzo di ospitare sempre più attività tra cui workshop, congressi, convegni, conferenze e seminari.

Predisporremo adeguati spazi per permettere ai visitatori di degustare i prodotti tipici locali realizzati dalle aziende presenti a Botrugno per inserire il nostro Comune all'interno di importanti **itinerari enogastronomici** con lo scopo di far scoprire l'enogastronomia salentina e generare una micro-economia locale.

A breve entrerà in funzione l'**info point**, un centro di informazioni turistiche già finanziato dal Gal di Terra D'Otranto, che fornirà informazioni turistiche in un sistema a rete.

A quel punto il paese, con tutti gli interventi realizzati, sarà pronto per avviare all'interno delle sue mura un **albergo diffuso** che sarà realizzato mettendo in rete delle piccole abitazioni sfitte nel Centro urbano che preventivamente saranno restaurate e arredate con appositi finanziamenti.

Verrà studiata l'opportunità e la convenienza economica per la realizzazione di un'**area di stop-camper**.

Continueremo a valorizzare i nostri beni culturali e il nostro territorio per incentivare il turismo e gli itinerari turistici guidati nel nostro paese che ha le carte in regola per entrare con successo nel mercato dell'accoglienza e del turismo culturale ed enogastronomico dell'entroterra. Tutto ciò oltre che creare lavoro diretto, genererà ricadute positive su tutte le attività del paese.

AGRICOLTURA

Il dramma della **Xylella fastidiosa** ha colpito in questi anni gran parte degli olivi presenti nel nostro territorio come nella gran parte della Provincia di Lecce. Il danno è oltre che economico, per olivicoltori e frantoiani, anche paesaggistico, culturale e sociale. Abbiamo sollecitato la Regione Puglia e il Governo Nazionale, insieme agli altri Comuni delle Province di Lecce, Brindisi e Taranto, ad attuare azioni di ristoro economico per i proprietari olivicoli. Siamo e saremo vicini a tutte le iniziative tese al rilancio del nostro patrimonio olivicolo.

Al fine di affrontare la crisi in atto per intercettare i finanziamenti fino ad oggi riservati esclusivamente alle aziende in possesso di partita iva, il Movimento civico "Uniti per Botrugno" si impegna a **promuovere la costituzione di una cooperativa agricola** per la gestione degli uliveti in modo da produrre nuovo olio extravergine di oliva, che consentirà di accedere ai **finanziamenti** anche ai proprietari di piccoli uliveti per realizzare sia il **reimpianto** di varietà di ulivi resistenti alla xylella fastidiosa sia l'**acquisto di attrezzature**.

In associazione con altri nove Comuni abbiamo aderito all'istituzione di un Parco agricolo multifunzione, il **Parco dei Paduli**. Nell'ambito di un articolato programma di interventi si vogliono valorizzare i prodotti agricoli, gli aspetti architettonici, specie quelli di rilevante valore storico culturale attraverso il recupero dell'articolata infrastrutturazione viaria dei Paduli.

Siamo stati e **saremo al fianco dei proprietari di terreni agricoli** che subiscono le ingiuste pretese di tassazione dal Consorzio di Bonifica per servizi mai resi.

Si continuerà a promuovere e sostenere, in associazione con altri Comuni limitrofi, la produzione di **marchi DECO - DOC e DOP** su prodotti tipici del nostro territorio, espressione delle nostre tradizioni agricole, artigianali ed artistiche.

Siamo convinti che i nostri giovani raccoglieranno assieme a noi i frutti di questo grande lavoro.

SETTORE ARTIGIANALE-COMMERCIALE

Negli anni passati si è lavorato molto per rendere la nostra **area artigianale** interessante e competitiva rispetto ad altre.

Con una variante urbanistica è stata creata anche la parte **commerciale** lungo la SS 275.

Infatti, è stata ampliata, fino ed oltre la strada statale, ed è stata interamente dotata di infrastrutture e servizi (acqua, fogna, metano, pubblica illuminazione) con fondi pubblici. Ciò ha quasi dimezzato il costo di acquisto a mq., rendendo l'area fortemente appetibile agli imprenditori e competitiva con le aree dei Comuni limitrofi.

E' opportuno evidenziare **la vera storia** dell'area artigianale di Botrugno. Infatti, **all'inizio**, quando nei primi anni '80 venne individuato il sito dove realizzare l'area artigianale di Botrugno venne **localizzata in un'area infelice**, "*sutta a Masseria de u Palummaru*" priva di strade adeguate e di qualsiasi servizio, al prezzo assurdo di **44.000 Lire/mq.**, rispetto alle 25.000 Lire/mq di San Cassiano. Risulta pertanto paradossale ricevere critiche spesso da chi in quegli anni ha realizzato per motivi non chiari la madre di tutti gli errori.

Con il movimento civico "Uniti per Botrugno" sono state **realizzate** grazie a diversi finanziamenti pubblici **tutte le infrastrutture** che ci hanno consentito di portare il prezzo a **25.000 Lire/mq.** rendendola competitiva con quella vicina di San Cassiano e creando tutte le condizioni per lo sviluppo dell'area. Pertanto è opportuno evidenziare che ciò che il Comune poteva fare l'ha fatto in tempi brevissimi. Già da molti anni l'Amministrazione Comunale ha realizzato tutto ciò che era suo compito realizzare. Ciò che il Comune non può fare è sostituirsi alle imprese. Ad un certo punto su tutti i lotti erano stati presentati progetti da parte di ditte locali e non. Poi con l'arrivo della crisi quasi tutti hanno deciso di fermarsi. Solo la ditta Settembrini Group ha realizzato il suo opificio con relativo locale vendita e uffici, ma sempre a causa della crisi non è ancora attiva e oggi sta per affittare i locali; un altro lotto è stato acquistato dalla Società Ossimac.

Sull'area commerciale per ben due volte operatori economici hanno presentato progetti per la realizzazione di grossi investimenti, ma anche questi ultimi a causa della crisi hanno deciso di sospendere le operazioni. Oggi sembra che ci sia nuovo interesse, in quanto più operatori economici hanno manifestato interesse a realizzare investimenti sulla nostra area.

Conclusioni: l'area artigianale-commerciale esiste e da tanti anni. Ciò che è mancato sono le imprese che non possono certo essere fatte dal Comune.

CULTURA, GIOVANI E ASSOCIAZIONISMO

La coalizione "Uniti Per Botrugno" è fermamente convinta che la cultura rappresenta una delle leve di crescita intellettuale, economica e sociale della popolazione.

In questi anni, l'Amministrazione Comunale ha avviato una rivalutazione del patrimonio culturale, storico ed ambientale del nostro territorio, coinvolgendo a tale scopo le associazioni e le forze imprenditoriali presenti nel nostro Comune.

A Botrugno è presente l'EUB - **Ecomuseo Urbano di Botrugno**, uno dei pochi riconosciuti dalla Regione Puglia, nato con l'obiettivo di favorire la crescita dell'economia locale attraverso l'aggregazione dei giovani attorno a tematiche di interesse locale. Ai giovani chiediamo di diventare gli attori protagonisti del processo di crescita della collettività, affiancati costantemente da chi in questi anni si è impegnato perché il cambiamento ed il progresso fosse realizzato. È per tale motivo che si intende attivare un servizio di **guide turistiche** per la visita del paese.

Se richiesto attiveremo **corsi gratuiti di lingua inglese e di alfabetizzazione informatica** a favore di tutti i cittadini.

Inoltre, la coalizione si impegna a promuovere, anche attraverso l'istituzione della **Consulta dei Giovani**, le tematiche giovanili attraverso lo strumento del confronto propositivo, a programmare congiuntamente con le nuove generazioni tutte le iniziative che mirano a considerare i giovani stessi come soggetti produttori di cultura, a continuare a patrocinare le iniziative di interesse culturale, ricreativo, musicale e teatrale, a mantenere **rapporti di intensa collaborazione con la Parrocchia e con le Associazioni locali**.

Si continueranno ad intraprendere iniziative per sostenere associazioni locali che si impegnano costantemente a favore della lotta al **randagismo** e a favore dei nostri fidati amici a 4 zampe.

In questi anni abbiamo ottenuto un finanziamento a fondo perduto di 70.000,00 Euro per favorire l'organizzazione della Protezione Civile. A tal proposito è stato approvato il **piano di Protezione Civile ed è in fase di costituzione l'Associazione** che ne garantisce la funzionalità nei Comuni facenti parte dell'Unione delle Terre di Mezzo.

E' stata presentata una richiesta di finanziamento per realizzare il **servizio di Wi-fi gratuito** in tutto il paese con il programma Wi-fi Piazza Italia.

Da diversi anni il nostro Comune risulta beneficiario di finanziamenti grazie ai quali ha potuto avviare attività serie e molto apprezzate di **servizio civile** per fornire servizi a favore dei nostri anziani, per la gestione della biblioteca ed altri servizi svolti con diligenza da bravi giovani botrugnesi (Fortellezza, Youth-net, etc.). Per il futuro è stata già avviata la procedura di accreditamento ed è stato chiesto ai piani di zona la ripetizione del progetto.

Il movimento civico "Uniti per Botrugno" continuerà ad avvalersi della preziosa collaborazione delle associazioni operanti sul territorio sia per la pianificazione di attività culturali che per la pianificazione e progettazione partecipata di opere pubbliche. In questi anni sono stati concessi in uso alcuni beni di proprietà comunale alla Fratres, associazione On-Stage, Abitare i Paduli e CTG-GIS, Pro Loco e Polisportiva Messapia. La coalizione "Uniti Per Botrugno" si impegna a realizzare un **centro polivalente** a servizio delle associazioni e dei cittadini per lo svolgimento di diverse attività, culturali, teatrali, etc.

SALUTE E SERVIZI SOCIALI

La coalizione "Uniti Per Botrugno" si impegna a realizzare un **centro medico permanente di assistenza primaria**, per rendere più accessibile l'assistenza sanitaria. All'interno del centro sarà garantita in maniera continuativa la **presenza dei medici di base, della guardia medica, del servizio infermieristico**, in modo da consentire che in ogni ora del giorno e della notte ci sia sempre un medico a servizio della cittadinanza. Inoltre, si chiederà alla ASL la disponibilità ad assicurare la **presenza degli specialisti ambulatoriali** (cardiologo, fisiatra, ortopedico, ecc.) in orari da concordare in base alle esigenze della popolazione. Sarà mantenuto attivo il **centro prelievi**.

Relativamente ai servizi sociali a favore degli anziani e delle famiglie, in continua collaborazione con il consorzio dei servizi sociali, è attivo il **segretariato** e il **servizio sociale professionale** che è rivolto a tutti i cittadini e a tutti gli organismi sociali.

I servizi forniti sono i seguenti:

Assistenza Domiciliare: è rivolto a tutti i cittadini anziani ultrasessantacinquenni e disabili non autosufficienti.

Assistenza Domiciliare Integrata: è rivolto ai cittadini anziani e non, in condizioni di non autosufficienza affetti da patologie sanitarie.

Assegno di cura: è rivolto ai nuclei familiari che si prendono cura di parenti in condizioni di non autosufficienza. Trattasi di un contributo economico di Euro 500,00 mensili per un periodo non superiore a 12 mesi.

Contributo integrativo per il ricovero in strutture residenziali: è rivolto ai cittadini anziani o inabili in condizioni di forte fragilità sociale e prive di rete familiare. Consiste nell'erogazione di contributi per l'integrazione della retta.

Interventi di inserimento lavorativo: è rivolto ai soggetti con problemi di dipendenza da droga, alcool e gioco d'azzardo attraverso l'erogazione di contributi economici (borse lavoro) alle aziende che si rendono disponibili ad accogliere il soggetto interessato.

Contributo per emergenza abitativa e Pronto intervento Sociale: è un aiuto economico in denaro rivolto a persone e nuclei familiari erogato per fronteggiare situazioni di disagio grave.

Integrazione scolastica: è rivolto ai minori disabili che necessitano di assistenza in ambito scolastico.

Trasporto: è rivolto a tutti i cittadini privi di un'adeguata rete parentale che debbano effettuare visite specialistiche presso Centri sanitari privati o pubblici presenti nella Provincia. Il Servizio è gratuito ed è garantito dall'Associazione di volontariato "L'Angelo Custode".

Contributo per il trasporto di disabili presso strutture private: è un rimborso spese carburante sostenuto per il trasporto di cittadini con disabilità.

Servizio di educativa domiciliare: è un Servizio rivolto a famiglie con minori di età compresa tra 0 e 16 anni con l'obiettivo di sostenere i nuclei familiari con minori in casi di temporanea difficoltà.

Contributi per famiglie affidatarie

Centro Anti Violenza (CAV) ed equipe di abuso e maltrattamento

Centro per le famiglie

Equipe affido - Adozione

OrientamentoGiovani: Counseling - Orientamento a più dimensioni

Inoltre, la coalizione "Uniti Per Botrugno" si impegna a continuare a collaborare con la Parrocchia, le Associazioni e le famiglie per il recupero delle fasce più deboli e ad attivare, tramite il consorzio dei servizi sociali, ulteriori servizi concreti a favore delle famiglie in condizioni di oggettivo disagio.

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Aspetto importante di ogni programma di mandato sono le realizzazioni previste per interventi strutturali nel territorio di riferimento. Il Comune, pertanto, per attivare le opere previste, deve ogni anno adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Deve, inoltre, suddividerle in un opportuno crono programma in relazione all'andamento delle entrate e della spesa nel periodo considerato.

Il Comune di Botrugno ha approvato con delibera G.C. 33 del 15/05/2023 per il triennio 2023/25 il seguente:

OPERE 2023/25 COMUNE DI BOTRUGNO									
DESCRIZIONE		CAP	MISS	PROG	2023	2024	2025	CRONOPROGRAMMA	
2905.01	2 01 05 01 00	patrimonio comunale	290501/1	01	05		4.980.000,00	2023/25 COMPLET FUNZIONALE PAL MARCH	
2905.01	2 01 05 01 00	patrimonio comunale	290501/1	01	05		132.527,25	2023/25 RECUPERO FUNZIONALE CHIESA S. SOLOMO	
2905.01	2 01 05 01 00	patrimonio comunale	290501/1	01	05	1.490.000,00	1.490.000,00	2023/25 RICOGNIZ X RECUP E FRUIZIONE DIMORA ST. PAL MARCH	
2905.01	2 01 05 01 00	patrimonio comunale	290501/1	01	05		1.400.000,00	2023/25 RECUP POLO MUSEO E BIBLIOT E GIARD STOR PAL MARCH	
2905.50	2 01 05 05 00	patrimonio comunale - mobili	290550/1	01	05	300.000,00		2023/25 MUSEO F. ARMATE IN PAL MARCH- descr. MISE del 30/07/21	
2905.50	2 01 05 05 00	patrimonio comunale - mobili	290550/1	01	05	28.500,00		2023/25 PNRR M5C2 SPORT E INCLUS - ATTREZZ SPORT	
2905.02	2 01 08 01 00	oneri urbanizz investim	290502/1	01	11	80.000,00	80.000,00	2023/25 ONERI URBANIZZ PER INVESTIMENTI	
2905.04	2 04 02 01 00	scuola element- immobili	290504/1	04	02		150.000,00	2023/25 ADEG PALESTRA E AREA GIOCO ESTERNA SC ELEM	
2792.00	2 06 02 01 00	sport- immobili	297200/1	06	01		200.000,00	2023/25 SPORT E PERIF RIQUALIF CAMPO SPORT	
2835.01	2 08 01 01 00	viabilità - immobili	283501/1	10	05	100.000,00	400.000,00	2023/25 RIRPISTINO STR RURALI	
2835.01	2 08 01 01 00	viabilità - immobili	283501/1	10	05		400.000,00	2023/25 percorso ciclopedonale	
2835.01	2 08 01 01 00	viabilità - immobili	283501/1	10	05	995.000,00		2023/25 ripristino strade regimentaz acque pluviali dlgc 24/2023	
2835.01	2 08 01 01 00	viabilità - immobili	283501/1	10	05		500.000,00	2023/25 REALIZZ ASFALTI FONOAASSORBENTI	
2840.00	2 08 02 01 00	viabilità pubblica illum	2840/05	10	05	50.000,00		2023/25 descr min 14472 MESSA IN SICUR strade e PUBBL ILL	
2840.00	2 08 02 01 00	viabilità pubblica illum	2840/05	10	05		350.000,00	2023/25 MESSA IN SICUREZZA RETE PUBBL ILLUM	
2780.10	2 09 01 01 00	urbanistica - immobili	278010/1	08	01	50.000,00		2023/25 eff en e svl territ sostenib dm. 11 nov 21 - dlgc 58/21	
2780.10	2 09 01 01 00	urbanistica - immobili	278010/1	08	01		1.330.000,00	2023/25 RECUP C. STORICO CITTADELLA EBRAICA DLGC 12/22	
2780.00	2 09 04 01 00	servizio idrico - immobili	278000/1	09	04	800.000,00		2023/25 completam fognatura bianca	
2780.03	2 09 05 01 00	nett. Urb - immobili	278003/1	09	03	200.000,00	100.000,00	2023/25 ampliari ecoc e realiz centro del riuso	
2780.01	2 09 06 01 00	verde pubbl - immobili	2780/01/1	09	02		200.000,00	2023/25 INFRASTRUT VERDI dg 45/18	
2780.01	2 09 06 01 00	verde pubbl - immobili	2780/01/1	09	02		970.000,00	2023/25 completam parco paduli	
2730.00	2 10 04 01 00	serv sociali - immobili	273000/1	12	07	28.392,50		2023/25 dlgc 44/21 FONDO INFRASTR SOCIALI	
						2.631.892,50	6.100.000,00	13.723.278,48	

OPERE 2023/25 ARO7/LE - COMUNE DI BOTRUGNO ENTE CAPOFILA									
DESCRIZIONE		CAP	MISS	PROG	2023	2024	2025	CRONOPROGRAMMA	
2780.04	2 09 05 01 00	ARO7/LE nett. Urb - immobili	278004/1	09	03	239.201,63		2023/25 ARO7/LE INVVEST 1.1 LINEE A-B-C MTE11A_00001292	
2780.04	2 09 05 01 00	ARO7/LE nett. Urb - immobili	278004/1	09	03	114.616,13		2023/25 ARO7/LE INVVEST 1.1 LINEE A-B-C MTE11A_00005411	
2780.04	2 09 05 01 00	ARO7/LE nett. Urb - immobili	278004/1	09	03	227.054,28		2023/25 ARO7/LE INVVEST 1.1 LINEE A-B-C MTE11A_00005412	
2780.04	2 09 05 01 00	ARO7/LE nett. Urb - immobili	278004/1	09	03	114.679,81		2023/25 ARO7/LE INVVEST 1.1 LINEE A-B-C MTE11A_00005430	
2780.04	2 09 05 01 00	ARO7/LE nett. Urb - immobili	278004/1	09	03	151.909,82		2023/25 ARO7/LE INVVEST 1.1 LINEE A-B-C MTE11A_00005431	
2780.06	2 09 05 05 00	ARO7/LE nett. Urb - beni mobili	278006/1	09	03	723.672,61		2023/25 ARO7/LE INVVEST 1.1 LINEE A-B-C MTE11A_00001292	
2780.06	2 09 05 05 00	ARO7/LE nett. Urb - beni mobili	278006/1	09	03	793.240,51		2023/25 ARO7/LE INVVEST 1.1 LINEE A-B-C MTE11A_00005411	
2780.06	2 09 05 05 00	ARO7/LE nett. Urb - beni mobili	278006/1	09	03	771.559,80		2023/25 ARO7/LE INVVEST 1.1 LINEE A-B-C MTE11A_00005412	
2780.06	2 09 05 05 00	ARO7/LE nett. Urb - beni mobili	278006/1	09	03	817.406,27		2023/25 ARO7/LE INVVEST 1.1 LINEE A-B-C MTE11A_00005430	
2780.06	2 09 05 05 00	ARO7/LE nett. Urb - beni mobili	278006/1	09	03	647.825,14		2023/25 ARO7/LE INVVEST 1.1 LINEE A-B-C MTE11A_00005431	
						4.601.166,00			

Gli stanziamenti trovano allocazione nelle rispettive Missioni del bilancio armonizzato in parte capitale.
 Il dettaglio delle corrispondenti entrate è riportato nella Sezione operativa nella parte riguardante il piano delle opere pubbliche.
 In tabella vengono riportati separatamente gli investimenti di ARO7/le inseriti per il triennio 2023/25 nel bilancio del Comune di Botrugno in quanto ente capofila dell'ambito.

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione

E' importante, altresì riportare l'andamento delle opere già in corso di realizzazione, al fine di misurare la capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati nel tempo. Si riporta la tabella sottostante con l'andamento dei pagamenti effettuati in conto opere pubbliche nel corso dell'esercizio 2021, estratti da ultimo rendiconto approvato:

CAPITOLO	ANNO 2022	SPESA RESIDUI CONSERVATI	PAGATO	ELIMINATO	A RESIDUI da res
2010501	PIRP 2009 regione peep alloggi	486.478,88	3.486,01		482.992,87
2010501	VECCHI MUTUI ASSUNTIPER STRADE E FOGNAT. 2009	15.339,15			15.339,15
2010501	PALAZZO MARCHSALE fsc 07/13	428.629,64			426.373,03
2010501	EFFIC ENERG COMUNE DA STATO 2020	410.000,00	2.893,83		407.106,17
2010501	EFFIC ENERG COMUNE DA STATO 2021	300.000,00		75.500,00	224.500,00
2010606	REDAZIONE PUG QUOTA 2010	20.176,14		20.176,14	0,00
2010606	REDAZIONE PUG QUOTA 2011	27.650,00		27.650,00	0,00
2010606	REDAZIONE PUG QUOTA 2012	27.650,00		27.650,00	0,00
2010606	PROGETTAZ INTERV RECUP PAL MARCH F. PROGETTAZ 2020	44.411,38			44.411,38
2010801	ONERI X INVESTIM 2014	2.853,17			2.853,17
2010801	ONERI X INVESTIM 2015	12.380,30			1.341,93
2010801	ONERI X INVESTIM 2016	3.070,86			3.070,86
2010801	ONERI X INVESTIM 2017	25.864,85			25.864,85
2010801	ONERI X INVESTIM 2019	15.793,30			15.469,42
2010801	ONERI X INVESTIM 2018	2.649,16			2.649,16
2010801	ONERI X INVESTIM 2017/18	2.225,97			2.225,97
2010801	ONERI X INVESTIM 2021	137.379,08	116.029,96		21.349,12
2010801	FONDO COMUNI MARGINALI 2021	122.115,37			122.115,37
2040101	STUDIO FATTIBILITA POLO INFANZIA 2021	2.397,54	2.397,54		0,00
2040105	ATELIERS AULA IMMERSIVA SC. MATERNA 2021	29.741,06			29.741,06
2040201	EFFICIENTAM ENERGETICO SC ELEMENT 2013	58.363,94			58.363,94
2040201	MANUTENZ STRAORDIN SC ELEMEN 2004 res 2007	10.940,77			10.940,77
2040301	ADEGUAM SISMICO SCUOLA MEDIA REG 2018/19	83.807,74			83.807,74
2040301	ADEGUAM SISMICO SCUOLA MEDIA REG 2020	44.583,94			44.583,94
2040301	riqualif e access sc media AODGEFID n. 26811 2021	39.209,50			39.209,50
2040305	EFFIC ENERG SC MEDIA beni mobili 2017	4.322,40			4.322,40
2060201	adeg campi calcet e tennis 2020	117.850,00			117.850,00
2070101	feasr rurale gal-migliore fruiz serv turist 2021	48.000,00			48.000,00
2080101	APERTURA VIE PETRUSE MONTEBIANCO 2007	5.848,57			5.848,57
2080101	ASFALTI STRADE INTERNE 2009	786,00		786,00	0,00
2080101	COMPLETAMENTO PETRUSE MONTEBIANCO 2009	4.706,25			4.706,25
2080101	INTERVENTI SU STRADE PUBBLICHE 2019	1.170,53			1.170,53
2080101	STRADE A RISCHIO GEOMORF 2020	993.252,00	1.000,00		992.252,00
2080101	PICCOLI COMUNI STRADE MANUT STRAORD E PUBBL ILL 2020	10.509,38			10.509,38
2080101	PICCOLI COMUNI STRADE MANUT STRAORD E PUBBL ILL 2021	100.000,00			100.000,00
2080101	PROGETTAZ PROG PISTE CICLABILI 2020	5.075,20			5.075,20
2080101	PROG PISTE CICLABILI 2021	200.000,00			200.000,00
2080101	PROG STRADAXSTRADA	59.668,70			59.668,70
2080201	interventi STATO su illum pubblica 2019	20.074,55			20.074,55

2080201	lavori torre orologio e pubbl ill 2020	50.000,00			50.000,00
2080201	Messa in sic strade e p. illum. 2021	150.000,00			150.000,00
2090101	Riqualf e pedonal SISUS largo chiesa assunta 2020	64.876,25	12.184,34		52.691,91
2080101	Riqualf e pedonal SISUS largo chiesa assunta 2021	16.100,00			16.100,00
2080101	eff en e svil territ sostenib dm. 11 nov 21 - dlgc 58/21 - 2021	150.000,00			150.000,00
2090102	Espropri riqualf e pedonal SISUS largo chiesa assunta 2020	28.875,70	6.290,00		22.585,70
2090401	INFRASTRUTT STOCCAGGIO ACQUE PLUV. 2021	800.000,00			800.000,00
2090501	BONIFICA LOCALITA CAPASI 2019	250.000,00			250.000,00
2090501	ECOCENTRO REGIONE 2014	682,26			682,26
2090501	IMPIANTO COMPOSTAGGIO REGIONE 2015	195.631,93	87.472,00		108.159,93
2090501	METODI INNOVATIVI RACC DIFF REGIONE 2015	3.776,10			3.776,10
2090601	2° PIAZZA MATTEOTTI PROVINCIA 2015 con avanzo	212,82		212,82	0,00
2090601	DA ONERI X INVESTIM 2019 PER GIOCHI DISABILI COFINANZIAM	354,86			354,86
2090602	PARCHI E VERDE PUBB ESPROPRI 2006	7.450,40			7.450,40
2100401	STRUTTURA MEDICA POI loculi cdp 2009	1.417,62			1.417,62
2100401	FONDO INFRASTRUTT SOCIALI COVID 2020	21.721,30			21.721,30
2100401	FONDO INFRASTRUTT SOCIALI COVID 2021	35.063,70			35.063,70
2100501	REALIZZ LOCULI E CESS AREE FONDI PROPRI 2017	2.573,93			2.573,93

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per il finanziamento delle attività e dei programmi deliberati dall'amministrazione comunale le fonti sono le seguenti:

Addizionale comunale all'IRPEF

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs. n. 360/1998.

Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i contribuenti su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

Con la Legge di bilancio 2022, n. 234 del 30 dicembre 2021 il legislatore è intervenuto con l'art. 1 commi 2 – 3 – 4, in materia di IRPEF prevedendo la revisione dell'imposta in riferimento agli scaglioni e alle detrazioni. In particolare al comma 7 ha disposto l'obbligo per i Comuni di provvedere - entro il 31 marzo 2022, o, in caso di scadenza successiva, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, a modificare gli scaglioni e le aliquote dell'Addizionale comunale IRPEF, al fine di conformarsi alla nuova articolazione che prevede 4 scaglioni anziché 5. La riforma ha inoltre modificato in maniera strutturale anche le detrazioni d'imposta. Questa modifica si ripercuote sul gettito di addizionale comunale all'IRPEF, in quanto l'articolo 1 comma 4 del D. Lgs. 360/1998 identifica per quest'ultima la medesima platea di soggetti passivi già sottoposti al pagamento dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, con la conseguenza che la no-tax area del tributo comunale coinciderà con la medesima individuata per il tributo erariale.

Per il 2023 la G.C. con delibera 37 del 15/05/2023 ha confermato le aliquote 2022.

L'aliquota è stata confermata a 0,8 % , con un area di esenzione di euro 8.000,00 per i redditi classificati da lavoro dipendente e per i redditi classificati da pensione.

Sul fronte delle addizionali va però tenuto conto dell'estensione del regime forfettario introdotto dalla legge di stabilità 2015 ed ora esteso dalla legge di bilancio 2019 alla soglia dei compensi e ricavi fino a 65mila euro. Il regime è quello previsto dal comma 64 della legge 190/2014, il quale prevede che l'imposta sostitutiva sostituisce non solo l'Irpef, ma anche le addizionali comunali e regionali, oltre all'Irap. Ciò comporta per gli enti, a decorrere dal 2020, una perdita di gettito nei comuni per l'addizionale comunale non facilmente prevedibile.

Occorre aggiungere che le conseguenze sull'economia provocate dal conflitto bellico e dall'aumento dei costi energetici producono ripercussioni importanti anche nel bilancio comunale. Durante la gestione 2023/25 verrà monitorato il gettito, per eventuali variazioni di entrate in riduzione.

NUOVA IMU

L'IMU è un'imposta il cui presupposto oggettivo è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli nel territorio comunale.

Con la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160) dal 1° gennaio 2020 è stata abrogata la TASI ed è stata istituita **la nuova IMU 2020** che accorpa in parte la precedente TASI semplificando la gestione dei tributi locali e definendo con più precisione dettagli legati al calcolo dell'imposta.

Nella nuova IMU sono invariati i moltiplicatori.

Sono state riviste le aliquote base che diventano uguali alla somma delle aliquote base IMU e TASI.

Con deliberazione C.C. n. 7 e 9 del 29/09/2020 sono stati approvati il Regolamento Nuova Imu e le aliquote Imu.

Aliquote che restano invariate valide anche per il 2023/25 (Delibera G.C. 35 del 15/05/2023).

La seguente tabella indica le aliquote vigenti

CATEGORIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, e A/7 e relative pertinenze	Esente
2) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,60 %
3) fabbricati di proprietà di cittadini iscritti nell'AIRE a condizione che non risultino locati o concessi (altrimenti applicare come al punto 7) della tab.)	0,69 %
4) fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10 %
5) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,25 % (esenti dal 2022)
6) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	0,99 %
7) fabbricati della categoria C/1, C/3 e A/10	0,99 %
8) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti	0,99 %
9) terreni agricoli	0,00 %
10) aree fabbricabili	0,99 %

Riguardo ai residenti AIRE all'estero, l'amministrazione comunale ha disposto l'aliquota agevolata del 0,69% (minore di 0,3 punti percentuali rispetto al dovuto per le seconde abitazioni dei cittadini residenti a Botrugno).

Per i pensionati residenti all'estero, invece, La legge di Bilancio 2021 (art. 1 comma 48, legge n. 178/2020) ha disposto che "a partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria [...] è applicata **nella misura della metà**".

Solo per il 2022, si è applicata l'aliquota ridotta al 37,5% (art. 1, comma 743, Legge 234/2021).

Per il 2023 la riduzione dell'imposta per i pensionati residenti all'estero con pensione maturata in convenzione internazionale con l'Italia torna ad essere **pari al 50%**.

CANONE UNICO PATRIMONIALE (TOSAP - IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI)

Con l'istituzione a decorrere dal 2021 del canone unico patrimoniale (c.816-847 legge bilancio 2021) i prelievi relativi al canone di installazione dei mezzi pubblicitari e le risorse derivanti dai diritti sulle pubbliche affissioni, così come i prelievi sull'occupazione del suolo pubblico già iscritti al titolo III, vengono in esso assorbiti.

Il Comune di Botrugno ha disciplinato con Delibera C.C. 10 del 11/06/2021 il nuovo Canone ed il Regolamento.

Con delibera G.C. 39 del 15/05/2023 il Canone ed il Regolamento vengono confermati anche per il 2023

TARI

Si tratta di una tassa per il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU). Dal 2014 ha cambiato nome in TARI.

La tassa si è trasformata nell'intento di superare la base imponibile calcolata solo sui metri quadri abitativi per ricomprendere anche il numero dei componenti il nucleo familiare e la quantità di rifiuti conferiti.

Con la TARI il sistema di determinazione delle tariffe del servizio rifiuti era governato dal DPR n. 158 del 1999, cd "metodo normalizzato", il quale definiva le componenti dei costi e determina le tariffe di riferimento. La maggioranza dei Comuni ha adottato questo metodo, seppur con una molteplicità di varianti consentite dallo stesso, anche in base a deroghe disposte dalla legge.

Dal 2019 il metodo normalizzato è stato parzialmente modificato dalla delibera ARERA (Agenzia nazionale di Regolazione del ciclo di trattamento dei Rifiuti) n. 443 del 2019, che ha previsto una metodologia (MTR) per il calcolo dei "costi efficienti" basata tra l'altro su un nuovo "perimetro" del servizio, ovvero delle componenti di costo che possono essere incluse nel Piano economico finanziario del gestore (PEF), che costituisce la base di calcolo della TARI.

A partire dal 2020 la modifica determina un notevole impatto dal punto di vista operativo: i Comuni devono affrontare la regolazione cimentandosi con aspetti piuttosto complessi previsti delle regole fissate da ARERA.

Nel 2020, con deliberazione C.C. n. 6 del 29/09/2020 è stato approvato il nuovo Regolamento TARI.

Nelle previsioni 2023/25 le risorse in bilancio derivanti dalla TARI riportano l'importo annualità 2023 del Piano economico rilasciato da AGER Puglia nel 2022.

NOTA DI AGGIORNAMENTO: le tariffe 2023 restano quelle deliberate in Consiglio comunale (delibera C.C. n. 6 del 30/05/2023 seconda annualità 2023) come riportate nel PEF 2022/25 validato da AGER Puglia con determ. 183 del 13/05/2022

d. La spesa corrente per la gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Sul versante della spesa, le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Anche nel 2023 si registrano aumenti in via previsionale, suscettibili di modifica, in relazione agli esorbitanti aumenti dei costi di approvvigionamento energetico e dell'inflazione. Gli enti territoriali risentono dei costi per l'illuminazione pubblica e dell'aumento dei prezzi al consumo per i beni d'uso.

L'andamento storico 2020/22 della spesa corrente e le previsioni 2023/25 del Comune di Botrugno, con riferimento alla gestione corrente delle funzioni fondamentali, risulta come segue:

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	stanziamento	stanziamento	stanziamento	stanziamento
		2020	2021	2022	2023	2024	2025
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.511.618,37	1.543.812,36	1.696.078,64	1.699.327,87	1.698.077,87	1.698.154,45

Data la rilevanza, le spese per investimenti sono oggetto di analisi nella sezione operativa del DUP, all'interno della sezione Piano delle opere pubbliche.

e. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, è influenzato anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità

di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Dall'esercizio 2019 in poi il Comune deve allegare lo stato patrimoniale dell'ente in modalità semplificata.

Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono lo stato del patrimoniale del Comune di Botrugno per l'esercizio 2022, suddiviso in attivo e passivo.

	2022	2021	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni Immaeriali			BI	BI
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	75.476,14	BI2	BI2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9 Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
Totale Immobilizzazioni Immaeriali	0,00	75.476,14		
II Immobilizzazioni materiali				
1 Beni demaniali	3.485.808,06	7.010.283,64		
1.1 Terreni	0,00	0,00		
1.2 Fabbricati	0,00	0,00		
1.3 Infrastrutture	3.485.808,06	6.791.121,87		
1.9 Altri beni demaniali	0,00	219.161,77		
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	12.627.889,72	11.589.069,59		
2.1 Terreni	91.370,01	94.641,57	BI11	BI11
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2 Fabbricati	10.541.020,94	10.808.704,68		
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3 Impianti e macchinari	519.508,08	459.539,71	BI12	BI12
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	339.500,00	0,00	BI13	BI13
2.5 Mezzi di trasporto	72.791,42	146.626,96		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	1.857,45	6.623,00		
2.7 Mobili e arredi	101.355,90	72.933,67		
2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99 Altri beni materiali	960.485,92	0,00		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.377.191,86	1.472.364,86	BI15	BI15
Totale Immobilizzazioni materiali	24.490.889,64	20.071.718,09		
IV Immobilizzazioni Finanziarie				
1 Partecipazioni in	0,00	0,00	BI111	BI111
a imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
b imprese partecipate	0,00	0,00	BI111b	BI111b
c altri soggetti	0,00	0,00		
2 Crediti verso	119.306,30	126.932,00	BI112	BI112
a altre amministrazioni pubbliche	119.306,30	126.932,00		
b imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
3 Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
Totale immobilizzazioni finanziarie	119.306,30	126.932,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	24.610.195,94	20.274.126,23		
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze	0,00	0,00		
II Crediti				
1 Crediti di natura tributaria	788.437,51	919.811,80		
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		

	2022	2021	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
b Altri crediti da tributi	788.437,51	919.811,80		
c Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2 Crediti per trasferimenti e contributi	7.142.111,59	6.098.612,41		
a verso amministrazioni pubbliche	7.138.722,72	6.096.278,41		
b Imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c Imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d verso altri soggetti	3.388,87	2.334,00		
3 Verso clienti ed utenti	53.320,61	55.338,96	CII1	CII1
4 Altri Crediti	11.413,50	9.377,92	CII5	CII5
a verso l'erario	0,00	0,00		
b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c altri	11.413,50	9.377,92		
Totale crediti	7.995.283,21	7.063.141,09		
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1 Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2 Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV Disponibilità liquide				
1 Conto di tesoreria	2.269.331,95	1.158.997,10		
a Istituto tesoriere	2.269.331,95	1.158.997,10		CIV1a
b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e
3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
Totale disponibilità liquide	2.269.331,95	1.158.997,10		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.264.615,16	8.242.138,19		
D) RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2 Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	34.874.811,10	28.516.264,42		

	2022	2021	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di dotazione	19.336.557,04	11.283.862,81	AI	AI
II Riserve	3.485.808,06	7.010.283,64		
b da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c da permessi di costruire	0,00	0,00		
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.485.808,06	7.010.283,64		
e altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00	AVII	
V Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	22.822.365,10	18.294.146,45		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2 Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3 Altri	79.438,63	49.264,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	79.438,63	49.264,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
D) DEBITI				
1 Debiti da finanziamento	1.825.632,43	1.935.215,82		
a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b w/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d verso altri finanziatori	1.825.632,43	1.935.215,82	D5	
2 Debiti verso fornitori	8.966.404,29	7.245.652,10	D7	D6
3 Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi	284.696,84	327.915,13		
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b altre amministrazioni pubbliche	54.961,87	45.881,05		
c imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e altri soggetti	229.714,97	282.034,08		
5 Altri debiti	883.103,81	664.070,92	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a tributari	22.455,71	12.704,18		
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	60.899,54	37.930,62		
c per attività svolta per o/terzi (2)	0,00	0,00		
d altri	799.748,56	613.436,12		
TOTALE DEBITI (D)	11.959.837,37	10.172.853,97		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I Ratei passivi	13.170,00	0,00	E	E
II Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
1 Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b da altri soggetti	0,00	0,00		
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3 Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	13.170,00	0,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	34.874.811,10	28.516.264,42		
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	27.779,64	0,00		
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		

	2022	2021	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	27.779,64	0,00		

Nell'attivo il totale dei crediti + il Fondo crediti + il titolo V e VI è uguale ai residui attivi mentre nel passivo il totale dei debiti – i debiti da finanziamento + gli interessi passivi sui mutui e uguale ai residui passivi

f. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per il dettaglio nel reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale si rimanda al Programma triennale 2023/25 delle opere pubbliche come deliberato dal Comune di Botrugno.

L'andamento negli anni e le previsioni future sono nella tabella sottostante:

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
		2020	2021	2022	2023	2024	2025
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.096.547,34	3.384.744,29	18.079.931,83	7.233.058,50	6.100.000,00	13.723.278,48

g. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Riguardo alla sostenibilità, il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% di interessi netti impegnati nell'anno di riferimento rispetto al totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato rispetto all'anno di riferimento. Tuttavia l'indebitamento rileva per l'intero (quota interessi + quota capitale) nel calcolo degli equilibri correnti di bilancio, per cui le valutazioni sul ricorso a tale fonte di finanziamento devono essere sempre ponderate. Si riporta l'incidenza del triennio precedente

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a) in anno di riferimento	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)- da penultimo rendic approvato rispetto ad anno di rif.(2018-2019-2020)	Incidenza (a/b)%
2020	90.153,19	1.757.909,63	5,13
2021	84.348,15	1.708.781,78	4,94
2022	79.767,19	2.246.278,13	3,56

Il trend dell'indebitamento complessivo dell'ente anni 2021 – 2022 è stato:

VOCI	Consistenza Iniziale 2021	Consistenza Finale 2021	Consistenza Iniziale 2022	Consistenza Finale 2022
Debiti di finanziamento non assistiti da contrib.statali,regionali o altri enti delle amministrazioni pubbliche	1.914.712,07	1.821.769,24	1.821.769,24	1.724.738,97
Debiti di finanziamento assistiti da stato e/o regioni	125.506,78	113.446,58	113.446,58	100.893,46
Debiti di finanziamento assistiti da altri enti delle amministrazioni pubbliche				
Totale	2.040.218,85	1.935.215,82	1.935.215,82	1.825.632,43

h. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

L'amministrazione comunale, con l'approvazione del DUP 2023/25, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio e l'equilibrio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite) sia in competenza che sul versante di cassa.

Gli stanziamenti generali e di cassa rispettano i suddetti equilibri.

Il dettaglio è riscontrabile negli appositi prospetti allegati al bilancio di previsione 2023/25.

L'Amministrazione continuerà nell'obiettivo di essere attenta alla gestione corrente del bilancio, senza tuttavia trascurare, per quanto possibile, le potenzialità ed i benefici connessi agli interventi per investimenti in opere pubbliche

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

L'andamento e l'incidenza delle spese del personale negli ultimi anni è il seguente:

	2019	2020	2021	2022
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	563.849,40	563.849,40	563.849,40	563.849,40
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	488.305,00	479.341,44	481.784,50	505.420,00
Rispetto del limite	Sì	Sì	Sì	Sì
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,51%	24,33%	24,66%	25,77%

Le previsioni di spesa 2023/25 del Comune di Botrugno mantengono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale. Di seguito l'incidenza prevista per il triennio. Incidenza influenzata dagli aumenti contrattuali. Aumenti che ai fini del vincolo assunzionale sono da escludere

Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanzamenti competenza (Spesa corrente - FCDE corrente - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	26,65	27,94	28,01
---	---	-------	-------	-------

Nel 2023 continuano le esternalizzazioni di alcune mansioni, in attesa dell'espletamento di assunzioni con concorso.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane a disposizione dell'Ente per il 2023:

ORGANIGRAMMA AL 31/12/2022

CATEGORIA D totale 3

- 1 istruttore direttivo finanziario (cat. D5)
- 1 istruttore direttivo tecnico (cat. D1) part-time tempo determinato (24 ore);
- 1 istruttore direttivo amministrativo serv. ambientali (cat. D3)

CATEGORIA C totale 3

- n. istruttori amministrativi di cui:
- 1 istruttore amministrativo materie finanziarie, tributarie e risorse umane (cat. C4)
- 1 istruttore servizi demografici e stato civile (cat. C5);
- 1 istruttore tecnico - servizio urbanistico (cat. C4);

CATEGORIA B totale 2

- 1 esecutori operai autisti (cat. B8)
- 1 esecutori operativi e messo comunale (cat.B4)

CATEGORIA A totale 2

- n. 2 operatori di cui:
- 1 operatore (cat. A6)
- 1 operai generici (cat. A3)

TOTALE DIPENDENTI N. 10 tra tempo indet. e determ / full e partime, più il Segretario comunale in convenzione al 50% con San Cassiano.

Inoltre, nelle rispettive missioni si sono attivate anche nel 2023 convenzioni con personale di altri Comuni per via dell'attivazione dello Sportello Unico per l'Edilizia e dello Sportello Unico Attività Produttive con funzioni di espletamento anche delle pratiche del Commercio. Accordi anche con dipendenti di altri enti o Istituzioni o con esternalizzazioni per coprire temporaneamente i :

- servizi complementari di anagrafe-stato civile-matrimoni civili ed elettorale
- servizio cultura-affari generali-servizi sociali e istruzione
- servizio vigili urbani

PROGRAMMAZIONE NEL TRIENNIO 2023/25

“NOTA DI AGGIORNAMENTO”: La programmazione del personale è disposta per il triennio 2023/25 con Delibera G.C. n 32 del 15/05/2023.

Le previsioni di spesa 2023/25 del Comune di Botrugno mantengono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale. Si conferma la tendenza verso un contenimento del costo complessivo riveniente dalle risorse umane destinate.

L'amministrazione approva un piano fabbisogni come sotto riportato:

ANNO 2023

- Si prevedono: n. 1 vigile urbano a t.d. cat. C ore 12 settimanali
- n. 1 istruttore-tecnico a t.d. cat. C ore 18 settimanali

ANNO 2024

- n.2 posti di Istruttore a tempo indeterminato cat. C1 p.t. 12 ore – settore amministrativo/finanziario

ANNO 2025

- Si prevede n.1 immissione in ruolo di vigile urbano.

4. Coerenza e compatibilità con le disposizioni relative ai vincoli di finanza pubblica

Dal 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio e rispettano i vincoli di finanza pubblica in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

In proposito, il decreto 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 Risultato di competenza;
- W2 Equilibrio di bilancio;
- W3 Equilibrio complessivo.

Fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Il comune di Botrugno rispetta in fase previsionale 2023/2025 le condizioni di equilibrio corrente e di parte capitale. A riscontro è allegato al bilancio di previsione un apposito prospetto.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Missioni

La Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011, opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli enti locali, a loro volta suddivise in programmi e macroaggregati coerenti con la classificazione economica e funzionale.

Nella Sezione Operativa del presente DUP verranno riportate le risultanze quantitative della programmazione deliberata .

Il contenuto e l'analisi delle singole missioni per il triennio 2023/25 del Comune di Botrugno viene elencato a seguire

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima è rivolta all' *“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica” – dal Glossario Cofog-

La 1^a missione di parte corrente riguarda perlopiù le attività e i costi degli uffici nell'esercizio delle funzioni fondamentali dell'ente, ha il seguente andamento storico e si articola nel triennio 2023/25 nei seguenti programmi:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Organi istituzionali	33.339,83	38.144,04	41.065,85	46.000,00	46.200,00	46.276,58
02 Segreteria generale	185.649,30	178.367,07	403.912,80	308.922,00	208.500,00	208.500,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	81.341,01	84.727,48	93.250,00	94.500,00	94.500,00	94.500,00
04 Gestione delle entrate tributarie	10.810,80	14.000,00	12.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	41.473,66	25.458,58	21.400,00	18.400,00	18.400,00	18.400,00
06 Ufficio tecnico	95.695,50	93.410,26	96.300,00	86.800,00	86.800,00	86.800,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	46.624,79	50.783,82	69.360,16	61.700,00	61.700,00	61.700,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	81.985,67	97.234,38	126.600,00	110.665,00	104.700,00	103.700,29
Totale	576.920,56	582.125,63	863.888,81	737.987,00	631.800,00	630.876,87

Gli investimenti delle varie missioni sono riportati nella parte spese della Sezione Operativa.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione 3^a si occupa di *“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”- da Glossario Cofog*

La missione 03 del Comune di Botrugno si articola unicamente nel programma 01 (costo del personale-acquisto di segnaletica e servizi di ufficio) , seguendo l'andamento complessivo come a seguire:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Polizia locale e amministrativa	33.920,91	4.992,87	10.570,00	12.700,00	12.700,00	12.700,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	33.920,91	4.992,87	10.570,00	12.700,00	12.700,00	12.700,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione 4^a viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La missione del Comune di Botrugno si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Istruzione prescolastica	1.091,67	1.098,00	1.750,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	33.027,67	36.145,74	51.659,90	52.000,00	52.000,00	52.000,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	66.926,29	65.798,06	91.000,00	84.500,00	84.500,00	84.500,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	101.045,63	103.041,80	144.409,90	138.100,00	138.100,00	138.100,00

Il programma 02 attiene agli interventi per acquisti e servizi sia della scuola primaria che secondaria .

Il programma 06 riporta le spese per personale acquisti e servizi dell'ufficio e dello scuolabus comunale. Inoltre, vengono ricompresi i trasferimenti alle famiglie per il diritto allo studio.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione 5^a è preposta all' *“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.*

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione, per quanto riguarda il Comune di Botrugno nell'arco temporale 2021/23, si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	3.347,35	2.354,67	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	7.812,00	14.038,91	12.050,00	13.250,00	13.250,00	13.250,00
Totale	11.159,35	16.393,58	12.050,00	13.250,00	13.250,00	13.250,00

Gli stanziamenti del 2022 prevedono le somme per la ricorrenza "Le città Oronziane" e per le manifestazioni estive .

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La 6ª missione viene attivata dall'ente per l' "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero." – da Cofog-

Per la missione il Comune di Botrugno ha l'andamento storico e le spese riguardanti essenzialmente la gestione e le utenze del campo sportivo:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Sport e tempo libero	2.697,96	4.430,08	11.200,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.697,96	4.430,08	11.200,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00

Dal 2022 si registrano incrementi per il costo delle utenze.

MISSIONE 07 – TURISMO

La missione 7ª viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche".

Viene attivata dall'ente in quanto per il 2023/2025 si svilupperà una attività di promozione dell'iniziativa LE VIE ORONZIANE in associazione con altri comuni del territorio – vedi DLCC 7/21

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	6.900,00	6.900,00	6.900,00
Totale	0,00	0,00	0,00	6.900,00	6.900,00	6.900,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione 8ª è destinata all' "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa." – definizione Cofog-

Per quanto riguarda il comune di Botrugno questa si articola nel programma :

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2.735,49	3.191,23	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale	2.735,49	3.191,23	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00

Dal 2021 si registrano incrementi per il costo delle utenze.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione 9ª viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la

gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La missione contempla, dunque, molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Di seguito l'andamento della spesa negli anni e le previsioni per il triennio:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	2.218,47	4.796,38	7.100,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
03 Rifiuti	582.261,49	639.907,91	700.348,00	649.532,24	649.532,24	649.532,24
04 Servizio Idrico integrato	996,86	986,96	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Totale	585.476,82	645.691,25	708.748,00	656.332,24	656.332,24	656.332,24

Gli stanziamenti del triennio tengono conto degli importi per il servizio Rifiuti urbani, con Piano economico finanziario PEF annualità 2023, validato da AGER Puglia secondo i criteri della regolazione MTR2 ARERA (Delibera n. 363/201/R/RIF e s.m.i.).

Nel 2023/25 è previsto anche in tabella, al Programma 03 lo stanziamento aggiuntivo di euro 46.978,00 per servizi e iniziative legate all'autonomo Centro di costo ARO 7 LE/2, con pari entrata dai comuni partecipanti

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione 10^a si occupa di “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La missione dell'ente ha l'andamento e si articola nel triennio 2022/24 nei seguenti programmi:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
05 Viabilità e infrastrutture stradali	88.415,97	109.456,94	225.818,30	147.690,90	166.350,29	167.350,00
Totale	88.415,97	109.456,94	225.818,30	147.690,90	166.350,29	167.350,00

Il programma 05 comprende, oltre la viabilità comunale, la gestione della pubblica illuminazione, i cui costi dalla fine del 2021 in poi sono considerevolmente lievitati a causa dell'andamento dell'economia mondiale e del conflitto in essere.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione riporta e costi per la gestione dei mezzi della protezione civile al programma 01:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Sistema di protezione civile	1.335,00	1.707,08	2.000,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00
Totale	1.335,00	1.707,08	2.000,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione 12^a viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

A Botrugno la Missione 12 è così rappresentata:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.500,00	1.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	183.819,65	253.443,23	122.034,72	88.778,82	88.778,82	88.778,82
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	11.272,75	11.213,98	21.600,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00
Totale	196.592,40	266.157,21	151.134,72	115.778,82	115.778,82	115.778,82

Sono previste le risorse al programma 07 la prevenzione del randagismo, l'assistenza domiciliare anziani , i trasferimenti a Piano Sociale di Zona, il campus minori e varie, la solidarietà alimentare .

Al programma 09 la gestione del servizio necroscopico e cimiteriale

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione 14^a indirizza la propria azione verso l' *“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

Si articola con queste modalità:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	673,23	829,68	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Totale	673,23	829,68	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00

Gli stanziamenti prevedono le spese di gestione dell'area mercatale e le affissioni cittadine

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione 16^a viene così definita:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.” – Cofog-

A seguire

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	310.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	310.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel 2020 il rendiconto della missione 16 riporta i trasferimenti a ristoro degli operatori agricoli colpiti dai danni della xilella. Al momento, non sono previste iniziative nel triennio 2023/25

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione 20^a riguarda gli "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il Fondo di riserva, il Fondo di cassa e il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Nel bilancio 2023/2025 viene inserito anche il Fondo Garanzia debiti commerciali (euro 21.265,11 - vedi DLGC n. 15 del 16/02/2023) e il Fondo contenziosi (euro 9,750,00), a copertura di eventuali sviluppi sfavorevoli da sentenze.

Il Fondo di riserva (euro 8.159,52) deve essere previsto per rimpinguare capitoli che in corso di esercizio si rivelino insufficienti o per coprire esigenze straordinarie di bilancio sino al 31/12 di ogni anno.

Il Fondo di cassa di euro 7.400,00 per il 2022 serve eventualmente per rimpinguare capitoli che in corso di esercizio rivelino insufficiente cassa.

Il Fondo Crediti Dubbia esigibilità è previsto per attutire l'impatto di mancati pagamenti su crediti dell'ente; per il 2023 e successivi è previsto un accantonamento di euro 32.881,87. Le modalità di calcolo vengono dettagliate nella Nota integrativa, allegata al bilancio di previsione 2023/25.

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione 50^a e 60^a vengono definite dal Glossario COFOG:

"DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

La missione 50 si articola in questo modo e riguarda il pagamento della quota interessi annuale dei mutui precedentemente assunti:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	90.953,49	84.348,15	80.267,19	75.566,76	70.921,35	66.069,73
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	90.953,49	84.348,15	80.267,19	75.566,76	70.921,35	66.069,73

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2023 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

Il comune di Botrugno rientra nei limiti e il dettaglio del calcolo è riportato anche nell'allegato d) del bilancio 2023/25. Per il 2023 non è prevista l'assunzione in fase di approvazione del bilancio di mutui destinati ad investimenti.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Altro elemento di esposizione finanziaria da tener presente al fine di una sana programmazione è l'accesso all'anticipazione di tesoreria. Per l'anno 2023 il budget massimo consentito dalla normativa (5/12 rispetto alle entrate del TIT I-II-III da accertamenti del Rendiconto biennio precedente) al Comune di Botrugno risulta dalla seguente tabella

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2021	1.543.812,36
Titolo 2 rendiconto 2021	348.271,91
Titolo 3 rendiconto 2021	114.131,09
TOTALE	2.006.215,36
5/12	835.923,06

Per le movimentazioni complessive che l'ente dovrà attivare nel corso degli esercizi 2023/25 sono previste le somme come in tabella

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	515.802,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale. Servizio Economato”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. Riguarda la contabilizzazione delle attività svolte dall'ente per conto di terzi , le partite di giro somme per adempimenti di legge, le anticipazioni e le restituzioni di somme da parte dell'economato. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	394.817,46	258.683,49	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	394.817,46	258.683,49	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Dal punto di vista operativo, i dati finanziari, economici e patrimoniali di parte corrente del presente Documento Unico di Programmazione riguardanti il 2023 sono in linea con lo schema al bilancio, mentre per il biennio 2024 e 2025 si ritiene di considerare, in linea di massima, il mantenimento di quanto previsto per il 2023, salvo imprevisti.

Le modifiche sostanziali invece riguardano la parte in conto capitale del bilancio, la quale risente sempre della programmazione delle opere pubbliche posta in essere dall'amministrazione.

Per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima del bilancio, sia in ambito di entrata che di spesa, si propone una lettura dei dati in base alle unità elementari dello stesso come individuate dal legislatore a seguito dell'introduzione del D.lgs 118/11:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che il Comune di Botrugno ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengono impiegate ed a quali programmi vengono assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementato anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate per l'attuazione dei programmi.

La parte seconda della sezione operativa approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento.

L'ente, infatti, oltre ad approvare aliquote, tariffe e regolamenti, delibera anche il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (Legge di bilancio), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale. Gli enti soggetti all'ex patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni di vertice; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio considerato sono compresi nell'elenco annuale, il quale costituisce il documento di previsione necessario per gli investimenti in lavori pubblici e il reperimento del relativo finanziamento.

Il Comune di Botrugno deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse disponibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

Con delibera di Giunta viene approvato l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere venduti. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio comunale.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi di risorse e missioni

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La tabella sottostante riporta le entrate complessive del Comune di Botrugno. I dati di stanziamento 2023/2025 sono raffrontabili con i dati storici dei rendiconti precedenti. Si evidenzia che il 2020 e il 2021 riportano valori di trasferimenti correnti più alti rispetto al trend, in quanto anni particolari causa pandemia Covid e ristori per rimozione amianto e danni xilella. D'altro canto, le entrate per servizi, al titolo III nel 2020 risentono in negativo degli effetti Covid.

Al titolo 5 sono riportati i dati di bilancio del Centro autonomo di entrata/spesa ARO LE/7, in equilibrio e non rilevanti ai fini del presente DUP

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
		2020	2021	2022	2023	2024	2025
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	20.040,85	16.761,12	26.972,96	13.170,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	44.583,94	40.332,68	0,00	27.799,64	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.511.618,37	1.543.812,36	1.696.078,64	1.699.327,87	1.698.077,87	1.698.154,45
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	669.682,43	348.271,91	517.581,70	273.117,72	187.340,11	187.340,11
TITOLO 3	Entrate extratributarie	64.977,33	114.131,09	153.457,61	129.957,61	129.457,61	129.457,61
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.900.313,17	3.344.411,61	18.079.931,83	7.233.058,50	6.100.000,00	13.723.278,48
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	50.006,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	118.382,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	515.802,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	394.817,46	258.683,49	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
	Totale	5.290.224,25	5.766.404,26	22.874.022,74	11.776.431,34	10.414.875,59	18.038.230,65

Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, occorre entrare nel dettaglio, e predisporre un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un quadro storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2018 in avanti. Oltre allo storico, viene riportato il dettaglio delle entrate al titolo I, codificato secondo il Piano dei conti. La cassa tiene conto anche dei residui precedenti mantenuti al 31/12/2022.

Da evidenziare che anche nel 2023 le previsioni di entrata relative a questa tipologia (IMU-TARI-CANONE PATRIMONIALE, ADDIZ COMUNALE IRPEF, etc) potranno essere soggette a variazioni in sede di rendicontazione per via delle evoluzioni nazionali ed internazionali.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.563.073,03	1.511.618,37	1.577.626,96	1.696.078,64	1.695.241,64	1.693.508,64
Totale	1.563.073,03	1.511.618,37	1.577.626,96	1.696.078,64	1.695.241,64	1.693.508,64

	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	Previsioni	Cassa	Previsioni	Previsioni
		2022	2022	2023	2024
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	261.000,00	279.345,74	260.250,00	259.000,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	185.000,00	185.067,28	185.000,00	185.000,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	639.178,64	1.661.330,65	639.091,64	638.608,64
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	8.500,00	10.321,97	8.500,00	8.500,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	2.400,00	2.985,67	2.400,00	2.400,00
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	772,39	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
	TOTALE	1.696.078,64	2.739.823,70	1.695.241,64	1.693.508,64

TOSAP e imposta Pubblicità e affissioni sono dal 2021 accorpate nel CANONE UNICO PATRIMONIALE, con gettito previsto invariato.

La cassa nei vari capitoli tiene conto anche dei residui precedenti mantenuti al 31/12/2022.

“NOTA DI AGGIORNAMENTO”: Per quanto riguarda le entrate tributarie, con delibera di Giunta comunale n. 35 e 37 del 15/05/2023 sono confermate per il 2023 le tariffe, le aliquote e i tributi comunali imu e Addiz Irpef. Con atto di Giunta comunale n. 39 del 15/05/2023 sono inoltre confermate le tariffe del CANONE UNICO PATRIMONIALE.

Le **entrate da trasferimenti correnti**, da Stato-Regione-Altri Enti rimangono con previsioni elevate nel 2023/25 in relazione agli incrementi da parte dello Stato atti ad aiutare i comuni sottodimensionati e per contributi destinati a progetti di ammodernamento tecnico-informatico nell'approntare nuovi servizi digitali per gli uffici e per i cittadini (Abilitazioni al Cloud – Attivazioni SPID-pagoPA - prog PNRR ESPERIENZA DEL CITTADINO, Piatt. Notifiche digitali, etc).

Trasferimenti correnti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	53.642,35	669.682,43	383.600,01	252.439,89	175.440,11	180.440,11
Totale	53.642,35	669.682,43	383.600,01	252.439,89	175.440,11	180.440,11

Le **Entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente. Per queste entrate si prevede nel triennio di rientrare via via alla normalità di gettito

Entrate extratributarie	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	62.464,18	52.130,16	83.257,61	89.457,61	84.457,61	84.457,61
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	147,00	263,41	900,00	900,00	900,00	900,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	29.455,22	12.583,76	44.500,00	44.000,00	44.000,00	44.000,00
Totale	92.066,40	64.977,33	128.757,61	134.457,61	129.457,61	129.457,61

“NOTA DI AGGIORNAMENTO”: Per quanto riguarda le entrate extratributarie, con delibera di Giunta comunale n. 34 del 15/05/2023 sono approvate le tariffe ed i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale resi dall'ente. E con delibera G.C. n. 38 del 15/05/2023 vengono destinati i proventi da Sanzioni al Codice della Strada.

Le **Entrate in conto capitale** evidenziano le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
		2019	2020	2021	2022	2023	2024
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	344.583,94	44.583,94	40.332,68	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	508.162,95	1.900.313,17	3.431.697,27	17.708.931,83	20.349.278,48	15.839.000,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	118.382,70	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	852.746,89	2.063.279,81	3.472.029,95	17.708.931,83	20.349.278,48	15.839.000,00

Sono qui ricomprese anche le somme da introiti per permessi a costruire previsti nel triennio 2023/25 da destinare alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (L. 232/16) e ad investimenti.

Le altre entrate qui riportate fanno riferimento agli investimenti riportati nel dettaglio al punto a) del presente documento.

Nella sostanza, il programma delle opere pubbliche 2023 trova copertura con finanziamenti di euro 156.892,50 da parte di Ministeri e da Stato, euro 2.095.000,00 da parte della Regione Puglia P.O.R. , nei fondi da entrate per oneri di urbanizz. per 80.000,00 euro ed, infine, in entrate da Ente Provincia di 300.000,00.

Nel bilancio 2023 vengono ad aggiungersi euro 4.601,166,00 destinati dallo Stato ai progetti di ARO7/LE, i quali seguono un autonomo centro di costo denominato “9” , e sono in perfetto equilibrio con gli stanziamenti di spesa su progetti destinati.

Si riportano anche le previsioni di Entrata relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti** e al Titolo *settimo* – **Anticipazioni da istituto tesoriere**

Accensione Prestiti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	118.382,70	61.865,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	118.382,70	61.865,00	0,00	0,00	0,00

Le entrate da accensione prestiti/mutui, insieme alle entrate da contributi del titolo quarto, completano la copertura delle spese per investimenti posti in essere dall'ente.

Non vengono programmate entrate da mutui per il triennio 2023/25.

“NOTA DI AGGIORNAMENTO”: Alla data della presentazione del presente DUP risulta stralciato in sede di Rendiconto 2021 lo stanziamento della somma di euro 61.865,00 per l'assunzione del mutuo acquisto aree

Riguardo alle **anticipazioni di tesoreria** gli stanziamenti per il triennio 2023/25 sono predisposti in ragione di eventualità in corso d'anno

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	645.800,06	515.802,00	2.600.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale	645.800,06	515.802,00	2.600.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro e per servizi conto terzi**. Su di esse è superfluo soffermarsi, in quanto riguardano movimentazioni contabili per attività condotte dall'ente per conto di altre istituzioni. Per legge deve sempre risultare un equilibrio entrate-spese.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	128.634,41	189.381,21	445.000,00	445.000,00	445.000,00	445.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	147.190,51	205.436,25	355.000,00	355.000,00	355.000,00	355.000,00
Totale	275.824,92	394.817,46	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00

Analisi della spesa

Le somme complessive destinate per il triennio 2023/25 alle spese generali ed agli investimenti dell'ente sono sotto riportate, con evidenza anche dei dati delle gestioni 2019 2020 e 2021 per opportuni raffronti

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
		2020	2021	2022	2023	2024	2025
TITOLO 1	Spese correnti	2.001.926,81	1.822.365,50	2.292.685,18	2.007.632,22	1.902.289,20	1.897.514,16
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.096.547,34	3.384.744,29	18.079.931,83	7.260.858,14	6.100.000,00	13.723.278,48
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	50.006,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	73.311,96	105.002,43	109.583,39	107.940,98	112.586,39	117.438,01
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	515.802,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	394.817,46	258.683,49	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
	Totale	5.132.411,57	5.670.795,71	22.882.200,40	11.776.431,34	10.414.875,59	18.038.230,65

Nel dettaglio a seguire si analizzano gli obiettivi, le risorse umane destinate e gli strumenti a disposizione nelle singole Missioni

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione viene scomposta nei programmi 01 Organi istituzionali - 02 Segreteria generale - 03 Gestione economico finanziaria e programmazione - 04 Gestione delle entrate tributarie - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - 06 Ufficio tecnico - 07 Anagrafe e stato civile - 11 Altri servizi generali con il seguente andamento finanziario e di cassa per quanto riguarda la spesa corrente e gli investimenti.

Risorse e obiettivi della gestione

Riguardo alle spese correnti, nel triennio 2023/25 sono destinate alla missione 01 programma 01 somme a copertura del funzionamento degli organi politico-amministrativi – delle attività di controllo e di revisione contabile – dei costi di esercizio per la vettura dell'ente negli spostamenti istituzionali – delle tasse per Irap.

Il programma 02 della stessa missione vede somme in bilancio nel triennio destinate al personale di segreteria comunale e di parte degli uffici- all'acquisto dei beni e servizi per l'organizzazione e funzionamento dell'ente – ai trasferimenti per diritti di segreteria e albo- alle tasse per Irap.

Al programma 03 vi sono poste per la copertura dei costi di personale e tasse per Irap del servizio finanziario dell'ente nel periodo 2023/25.

Per la gestione delle entrate tributarie, al programma 04, la previsione di spesa è destinata alle prestazioni di terzi per attività di recupero dei tributi comunali. Dal 2019 vi è stata una internalizzazione di tali adempimenti, con una conseguente variazione nei relativi capitoli di spesa del triennio successivo.

Alla manutenzione del patrimonio comunale – programma 05 – sono appostate somme destinate ai costi di personale, acquisto beni, prestazioni di servizi esterni, Irap da utilizzare nel periodo 2023/25.

Il funzionamento dell'Ufficio tecnico, missione 01 programma 06, richiede nel triennio le somme in bilancio destinate a personale – servizi e tasse per irap.

Al programma 07 sono destinati importi per personale dell'anagrafe, per acquisto beni di consumo e di servizi, per tasse irap nel triennio.

Gli altri servizi generali – programma 11- registrano somme in bilancio nel triennio considerato destinati al fondo produttività dei dipendenti, ai servizi di avvocatura e di tesoreria, ai trasferimenti per funzioni delegate dalla regione, ad interessi ed a tasse per irap, oltre che per oneri straordinari della gestione corrente, bilanciati in egual misura sul versante delle entrate.

In tutti i programmi della missione 01 l'obiettivo principale rimane il contenimento dei costi, senza tuttavia rinunciare alla qualità dell'azione amministrativa.

Il personale destinato è quello definito dalla pianta organica dell'ente per i servizi di cui sopra.

Riguardo alle opere pubbliche della Missione 01, il dettaglio è nell'apposita sezione nella parte operativa a seguire

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Risorse e obiettivi della gestione

Il servizio di questo programma, sia di parte corrente che di parte capitale, che attiene alle funzioni assolute nel Comune di Botrugno, è 01 Polizia locale.

Obiettivo è migliorare il servizio con una presenza maggiore sul territorio per un controllo sulle strade cittadine e a tutela dell'ordine pubblico.

Per il personale destinato è prevista nel 2023 una copertura momentanea e parziale del servizio con personale in convenzione dal comune di San Cassiano e Maglie.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione 04 del comune di Botrugno viene scomposta nei seguenti programmi 01 Istruzione prescolastica 02 Altri ordini di istruzione non universitaria 06 Servizi ausiliari all'istruzione.

Risorse e obiettivi della gestione

Nel triennio 2023/25 la scuola materna programma 01 imputazioni complessivamente destinate alla copertura di acquisto beni e servizi di utenza, prestazioni di servizi per manutenzioni, trasferimenti all'asilo per come previsti dai trasferimenti della Regione Puglia.

Al programma 02 scuola elementare e media sono destinate complessivamente somme a copertura di costi da acquisti, da utenze e manutenzioni, etc.

Il programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione registra importi destinati a spese personale e amministrative, acquisti prestazioni trasferimenti (libri scolastici - diritto allo studio-mensa scolastica-trasporto scolastico) in parte finanziati da trasferimenti regionali correnti, irap.

Obiettivo è mantenere elevato il livello di qualità raggiunto nei servizi espletati, e possibilmente, contenere i costi.

Il personale risulta confermato dagli anni precedenti, con utilizzi part-time di personale a tempo determinato.

Occorre sottolineare che la Missione risulta una delle più influenzate dall'aumento dei costi per utenze, per cui gli stanziamenti del 2023 continuano ad essere diversi dagli andamenti 2019.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione viene scomposta prevalentemente nel programma 02, riguardanti le iniziative promosse dal Comune di carattere culturale

Risorse e obiettivi della gestione

Il Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale è prevalentemente destinato alla promozione di iniziative culturali nel paese.

Nel 2023 l'ente continua ad incrementare la programmazione di attività culturali ed estive rispetto ai precedenti anni.

Viene inserita anche quest'anno la programmazione delle celebrazioni legate alla ricorrenza "Le città Oronziane".

Obiettivo generale rimane, per gli anni successivi, quello di attivare diverse forme di proposta culturale, anche con iniziative sperimentali e pratiche di coinvolgimento, sempre tenendo in conto i costi e l'organizzazione da predisporre.

Non è previsto coinvolgimento diretto di personale dell'ente per l'attuazione del programma.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione viene scomposta nel Programma 01 dedicata allo sport e al tempo libero dei cittadini. Anche questa è una missione che nel 2023 diventa sempre più importante per l'azione amministrativa, auspicando che ragazzi, giovani e meno giovani possano tornare ad una continua attività sportiva

Risorse e obiettivi della gestione

Obiettivo è mantenere ordinati gli impianti e coprire i costi delle utenze, favorendo le attività di scuola calcio dell'associazione sportiva presente.

I costi di gestione, causa aumento dell'energia elettrica, sono coperti da un incremento degli stanziamenti.

Non vi è personale diretto destinato.

MISSIONE 07 – TURISMO

La missione 7 viene attivata dall'ente in quanto dal 2023/2025 si svilupperà una attività di promozione dell'iniziativa LE VIE ORONZIANE in associazione con altri comuni del territorio – vedi DLCC 7/21

Obiettivo è la promozione del territorio a fini turistici, utilizzando le opportunità di diffusione via web delle iniziative assunte. Le attività saranno condotte in associazione con i seguenti comuni partecipanti e finanziatori: Andrano-Botrugno (capofila)-Caprarica di Lecce-Diso-Muro Leccese-Ostuni-Surbo-Turi-Vernole

E' previsto il ricorso ad aziende specializzate in servizi informatici.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

A Botrugno la missione 8 riguarda il solo Programma 02 , il quale prevede gli stanziamenti destinati alla gestione ordinaria degli immobili abitativi popolari

Risorse e obiettivi della gestione

Al Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare lo stanziamento previsto è destinato prevalentemente a coprire i costi per utenze.

Obiettivo è contenere i costi da utenze, anche in virtù degli investimenti già previsti per l'edilizia residenziale pubblica.

Il programma non richiede personale assegnato.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione viene scomposta nei programmi 02 Ambiente – 03 Gestione N.U. – 04 Servizio idrico integrato

Risorse e obiettivi della gestione

Il Programma 2 richiede somme in bilancio di parte corrente nel triennio 2023/25 da destinare a copertura di prestazioni esterne di servizi e pagamento utenze delle aree a verde ed attrezzate.

Per il funzionamento dei servizi ambientali e della nettezza urbana - Programma 3 - sono appostati gli importi da destinare nel triennio alla copertura dei costi da personale e tasse, acquisto beni di consumo, prestazioni di servizi nella gestione del ciclo di raccolta e smaltimento, nonché trasferimenti a terzi.

La copertura complessiva del servizio è assicurata da entrate TARI, in ragione dei costi PEF 2022/25 deliberati nel 2022 per il 2023.

Obiettivo è la ricerca di miglioramenti e potenziamento del servizio, contenendo le conseguenze degli aumenti innescati a livello mondiale.

Il Programma 4 Servizio idrico è per utenze e per trasferimenti all'AATO acque Puglia.
Anche qui obiettivo è migliorare i servizi dei programmi considerati, cercando di limitare i costi di gestione.
Il personale dell'ente destinato al Programma 3 risulta confermato nel triennio 2023/25. Il programma 04 non richiede personale stabilmente destinato.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La Missione 10 riporta per il triennio 2023/25 l'aggregato viabilità e pubblica illuminazione.

Risorse e obiettivi della gestione

Per la parte corrente le somme destinate vanno a coprire i costi di gestione del patrimonio viario e la manutenzione, nonché le utenze della pubblica illuminazione del Comune di Botrugno.

Obiettivo del triennio è continuare ad individuare modalità, anche sperimentali di gestione delle strade e della pubblica illuminazione, per mantenere, e se possibile, migliorare i servizi offerti sul territorio.

Occorre evidenziare, tuttavia, che dal 2023 il Programma registra considerevoli incrementi negli stanziamenti, causato dal costo elevato dell'energia elettrica, solo parzialmente ristorato da appositi contributi statali a compensazione.

L'amministrazione si attende, tuttavia, un impatto contenuto sul bilancio, in considerazione degli sforzi posti in essere negli anni precedenti con il miglioramento della rete e con la sostituzione di gran parte dei corpi illuminanti.

Non è previsto l'impiego diretto di personale dell'ente nella gestione dei servizi del programma, se non in casi sporadici di emergenza o necessità per la manutenzione delle strade.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione viene scomposta nei programmi 01 Sistema di protezione civile e 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Risorse e obiettivi della gestione

Il programma 01 Protezione civile attiene alle attività correnti di tutela e salvaguardia del territorio al fine di prevenire e/o intervenire in favore della cittadinanza nei casi di emergenza.

Le risorse disponibili sono destinate alla gestione ordinaria della prevenzione e alla manutenzione dei mezzi di intervento e soccorso di cui l'ente dispone.

Nel triennio si prevede la stabilizzazione delle spese riguardanti il programma, spese legate soprattutto ai costi del carburante ed alla gestione corrente dei mezzi del servizio.

Non vi sono risorse umane appositamente destinate.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione viene scomposta nei programmi di carattere sociale predisposti dal Comune.

Nel programma 04 vi sono gli interventi di prevenzione dei rischi sociali.

Nel Programma 07 sono registrate somme in parte corrente da destinare alle attività sociali ed agli interventi di carattere sociale per famiglie singoli ed anziani necessari nel corso del periodo considerato.

Il programma 09 considera invece la gestione del servizio necroscopico e cimiteriale; l'andamento della spesa rimane pressoché regolare nel triennio 2023/25 rispetto al 2022.

Risorse e obiettivi della gestione

Nel programma 04 sono previste nel triennio somme per ricorso ad acquisti, servizi esterni e per trasferimenti riguardanti associazioni a tutela dei cittadini dai pericoli da randagismo animale.

Nel 2023 si registra una diminuzione delle poste al progr. 07, in ragione del ridursi degli interventi su post-Covid a sostegno di famiglie, persone e imprese e.

Obiettivo di sempre, comunque, è di fornire il sostegno necessario a chi è in situazione di difficoltà e far sentire la vicinanza delle istituzioni, con strumenti ed iniziative in favore di famiglie, giovani ed anziani ed aziende.

Per i servizi cimiteriali al Programma 09 occorrono nel 2023/25 incrementi negli stanziamenti, a copertura dell'incremento dei costi di energia e per acquisto beni e servizi.

Il personale destinato è quello previsto per i servizi considerati al Programma 9, da impiegare a seconda dei periodi dell'anno a delle situazioni di necessità.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

01 Industria, PMI e Artigianato

02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori con stanziamenti nel triennio destinati alla gestione dell'area mercatale e per il servizio affissioni con acquisto di beni di consumo e spese da utenze.

Risorse e obiettivi della gestione

Nel triennio sono previsti leggeri incrementi per la gestione delle utenze comunali.

Obiettivo negli anni successivi è proporre una moderna promozione del territorio locale, con iniziative dai costi contenuti.

Non è prevista la destinazione di personale interno ai programmi considerati.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La Missione 16 a Botrugno prevede solo l'impiego del Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, per il quale non sono al momento previste attività correnti.

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica rappresenta lo strumento essenziale per rappresentare analiticamente le risorse umane disponibili.

La programmazione del fabbisogno di personale, approvata con delibera di G.C. 32 del 15/05/23, ha posto le basi del piano triennale 2023/25 e annuale 2023.

Si mira a soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi e a procedere alla sostituzione del personale in quiescenza, il tutto compatibilmente con le disponibilità finanziarie ed i vincoli di spesa.

In quest'ottica l'integrazione delle funzioni e delle attività, con la contestuale redistribuzione del personale tra i vari servizi può portare ad una migliore organizzazione e qualità dell'offerta in favore dei cittadini.

Dal 2023 il C.C.N.L. Funzioni Locali ha attivato un nuovo sistema di classificazione del personale presente. Con delibera G.C. 19/ del 20/03/2023 il Comune di Botrugno ha preso atto e assorbito le disposizioni contenute

Il Comune di Botrugno nel 2019, con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 16/10/2019 ha approvato una convenzione con il comune di Nociglia e di San Cassiano per un miglior svolgimento delle funzioni di segreteria generale. Convenzione confermata e valida sino al 31 agosto 2022. Dal 2023 La Convenzione rimane solo tra San Cassiano e Botrugno.

Con delibera G.C. 95 del 23/12/2019 si è costituito l'ufficio alle dirette dipendenze del Sindaco per le funzioni Cultura-Servizi Sociali-Sport e tempo libero. attività di ufficio che permangono anche nel 2023.

Nel 2023, con atto di G.C. n.2 del 11/01/2023 si è deliberato di proseguire nell'aggregazione del personale per i servizi S.U.E.I. e S.U.A.P. tra il comune di Botrugno ed il comune di San Cassiano. Con la medesima si è integrato il personale per le attività produttive con dipendente del comune di Supersano.

Nel 2023 termina la convenzione con il comune di Scorrano per personale destinato alle celebrazioni dei matrimoni civili e per le attività urgenti e necessarie di Anagrafe e Stato Civile.

Con delibera G.C. n. 3 del 11/01/2023 si è attivato il servizio esterno di supporto all'ufficio elettorale, tenuto conto dell'insufficienza di personale specializzato.

Da ultimo, con delibera di G.C. n. 20 del 30/03/2023 si è conferito incarico di attività lavorativa part-time a dipendente del comune di Maglie per le funzioni di vigile urbano.

NOTA DI AGGIORNAMENTO: la programmazione del fabbisogno 2023/25 è dettagliata nella delibera di Giunta comunale n. 32 del 15/05/2023

Programma delle opere pubbliche e Piano acquisto beni e servizi 2023/25

La politica dell'Amministrazione comunale nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività.

Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione alla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune di Botrugno, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi.

In linea generale, le entrate per investimenti sono costituite da contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. In casi particolari e residuali si può procedere anche ad alienazioni di beni immobili non strategici per l'ente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

NOTA DI AGGIORNAMENTO: per quanto riguarda il Comune di Botrugno il programma triennale delle opere pubbliche ed il piano di acquisti 2023/2025 è stato approvato con delibera di Giunta n. 33 del 15/05/2023. Il dettaglio è nella apposita tabella destinata agli investimenti.

Opere pubbliche nel triennio

Nella sezione operativa occorre relazionare anche riguardo alla destinazione delle somme stanziare per le opere pubbliche che l'amministrazione comunale intende realizzare nel triennio 2023/25.

Riguardo alle altre opere pubbliche, nel triennio è previsto:

Missione 01 , destinata a finanziare una serie di opere nel territorio comunale e per la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio. Il dettaglio è

OPERE 2023/25 COMUNE DI BOTRUGNO										
DESCRIZIONE				CAP	MISS	PROG	2023	2024	2025	CRONOPROGRAMMA
2905.01	2 01 05 01	00	patrimonio comunale	290501/1	01	05			4.980.000,00	2023/25 COMPLET FUNZIONALE PAL MARCH
2905.01	2 01 05 01	00	patrimonio comunale	290501/1	01	05			132.527,25	2023/25 RECUPERO FUNZIONALE CHIESA S. SOLOMO
2905.01	2 01 05 01	00	patrimonio comunale	290501/1	01	05		1.490.000,00	1.490.000,00	2023/25 RICOGNIZ X RECUP E FRUIZIONE DIMORA ST. PAL MARCH
2905.01	2 01 05 01	00	patrimonio comunale	290501/1	01	05		1.400.000,00	1.400.000,00	2023/25 RECUP POLO MUSEO E BIBLIOT E GIARD STOR PAL MARCH
2905.50	2 01 05 05	00	patrimonio comunale - mobili	290550/1	01	05	300.000,00			2023/25 MUSEO F. ARIMATE IN PAL MARCH+ descr. MISE del 30/07/21
2905.50	2 01 05 05	00	patrimonio comunale - mobili	290550/1	01	05	28.500,00			2023/25 PNRR MSC2 SPORT E INCLUS - ATTREZZ SPORT
2905.02	2 01 08 01	00	oneri urbanizz investim	290502/1	01	11	80.000,00	80.000,00	80.000,00	2023/25 ONERI URBANIZZ PER INVESTIMENTI
							408.500,00	2.970.000,00	8.082.527,25	

Missione 04 investimento previsto nel 2024/25

OPERE 2023/25 COMUNE DI BOTRUGNO										
DESCRIZIONE				CAP	MISS	PROG	2023	2024	2025	CRONOPROGRAMMA
2905.04	2 04 02 01	00	scuola element- immobili	290504/1	04	02		150.000,00	200.000,00	2023/25 ADEG PALESTRA E AREA GIOCO ESTERNA SC ELEM
								150.000,00	200.000,00	

Missione 06 nel 2024/25

OPERE 2023/25 COMUNE DI BOTRUGNO										
DESCRIZIONE				CAP	MISS	PROG	2023	2024	2025	CRONOPROGRAMMA
2792.00	2 06 02 01	00	sport- immobili	297200/1	06	01		200.000,00	500.000,00	2023/25 SPORT E PERIF RIQUALIF CAMPO SPORT
								200.000,00	500.000,00	

Missione 08 è previsto

OPERE 2023/25 COMUNE DI BOTRUGNO										
DESCRIZIONE				CAP	MISS	PROG	2023	2024	2025	CRONOPROGRAMMA
2835.01	2 08 01 01	00	viabilità - immobili	283501/1	10	05	100.000,00	400.000,00		2023/25 RIRPISTINO STR RURALI
2835.01	2 08 01 01	00	viabilità - immobili	283501/1	10	05		400.000,00	480.751,23	2023/25 percorso ciclopedonale
2835.01	2 08 01 01	00	viabilità - immobili	283501/1	10	05	995.000,00			2023/25 ripristino strade regimentaz acque pluviali dlqc 24/2023
2835.01	2 08 01 01	00	viabilità - immobili	283501/1	10	05			500.000,00	2023/25 REALIZZ ASFALTI FONCOASSORBENTI
2840.00	2 08 02 01	00	viabilità pubblica illum	2840/05	10	05	50.000,00			2023/25 descr min 14472 MESSA IN SICUR strade e PUBBL ILL
2840.00	2 08 02 01	00	viabilità pubblica illum	2840/05	10	05		350.000,00	1.000.000,00	2023/25 MESSA IN SICUREZZA RETE PUBBL ILLUM
							1.145.000,00	1.150.000,00	1.980.751,23	

Missione 09 Servizi ambientali e verde pubblico nel triennio:

OPERE 2023/25 COMUNE DI BOTRUGNO									
DESCRIZIONE			CAP	MISS	FROG	2023	2024	2025	CRONOPROGRAMMA
2780.10	2 09 01 01 00	urbanistica - immobili	278010/1	08	01	50.000,00			2023/25 eff en e svil territ sostenib dm. 11 nov 21 - dlgc 58/21
2780.10	2 09 01 01 00	urbanistica - immobili	278010/1	08	01		1.330.000,00	1.330.000,00	2023/25 RECUP C. STORICO CITTADELLA EBRAICA DLGC 12/22
2780.00	2 09 04 01 00	servizio idrico - immobili	278000/1	09	04	800.000,00			2023/25 completam fognatura bianca
2780.03	2 09 05 01 00	nett. Urb - immobili	278003/1	09	03	200.000,00	100.000,00		2023/25 ampliam ecoc e realizz centro del riuso
2780.01	2 09 06 01 00	verde pubbl - immobili	2780/01/1	09	02		200.000,00	660.000,00	2023/25 INFRASTRUT VERDI dg 45/18
2780.01	2 09 06 01 00	verde pubbl - immobili	2780/01/1	09	02			970.000,00	2023/25 completam parco paduli
						1.050.000,00	1.630.000,00	2.960.000,00	

Missione 12 nel 2023 sono destinati:

OPERE 2023/25 COMUNE DI BOTRUGNO									
DESCRIZIONE			CAP	MISS	FROG	2023	2024	2025	CRONOPROGRAMMA
2730.00	2 10 04 01 00	serv sociali - immobili	273000/1	12	07	28.392,50			2023/25 dlgc 44/21 FONDO INFRASTR SOCIALI
						28.392,50	0,00	0,00	

Piano triennale acquisto beni e servizi

Il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 articolo 21 prevede:

- al comma 1 “ *Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;*”
- al comma 6 “*Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”;*
- al comma 7: Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

Successivamente l'art. 1, c. 424, L. 232/2016 ha disposto:

Comma 424: L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e successivi.

NOTA DI AGGIORNAMENTO: *in adempimento alle suddette disposizioni l'ente ha adottato la delibera di Giunta n. 33 del 15/05/2023 con allegato il piano previsto*

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

NOTA DI AGGIORNAMENTO: *con delibera di Giunta comunale n. 36 del 15/05/2023 viene approvato il Piano delle alienazioni. Per il triennio considerato 2023/25 non sono previste alienazioni da parte del Comune di Botrugno.*

